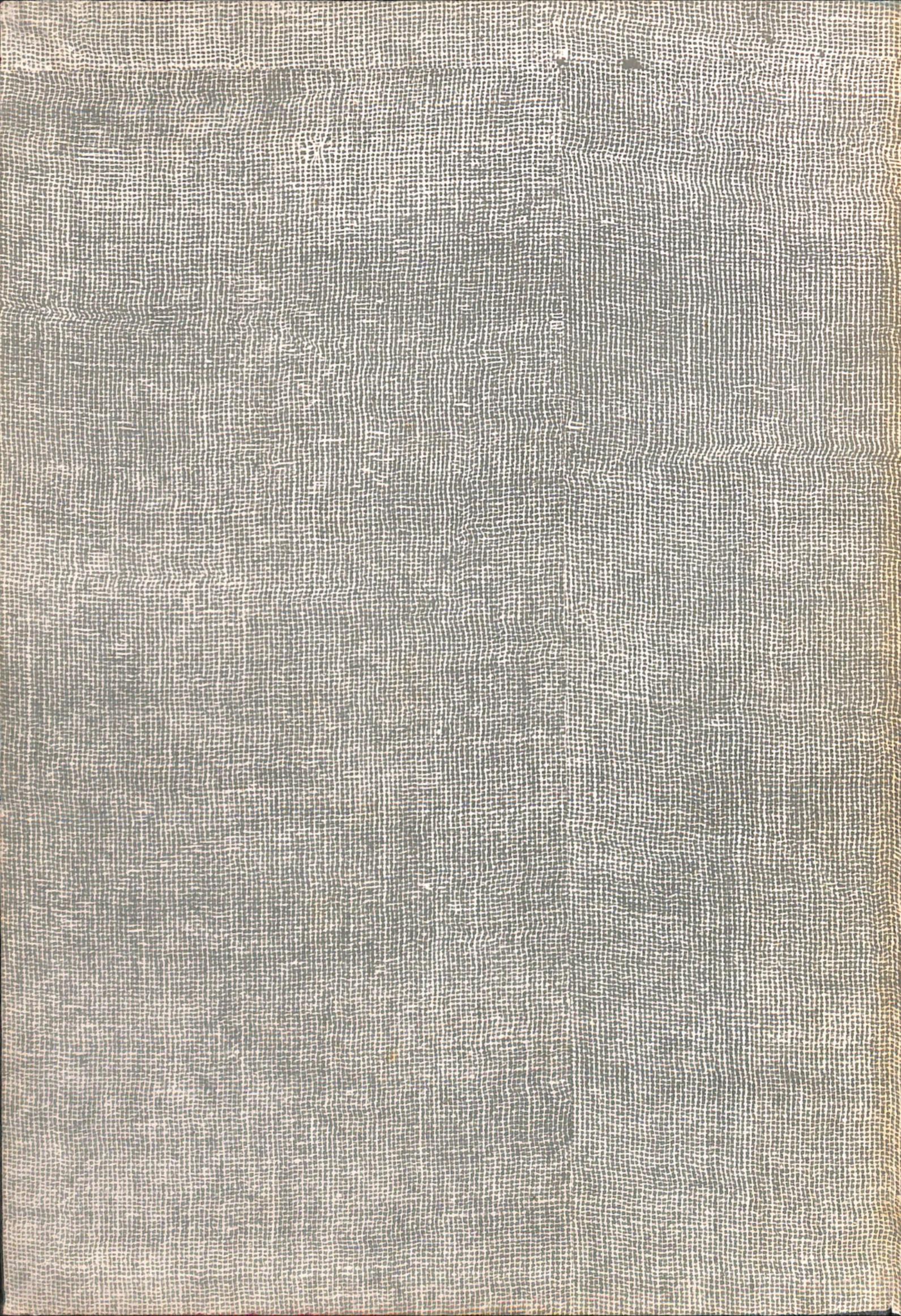
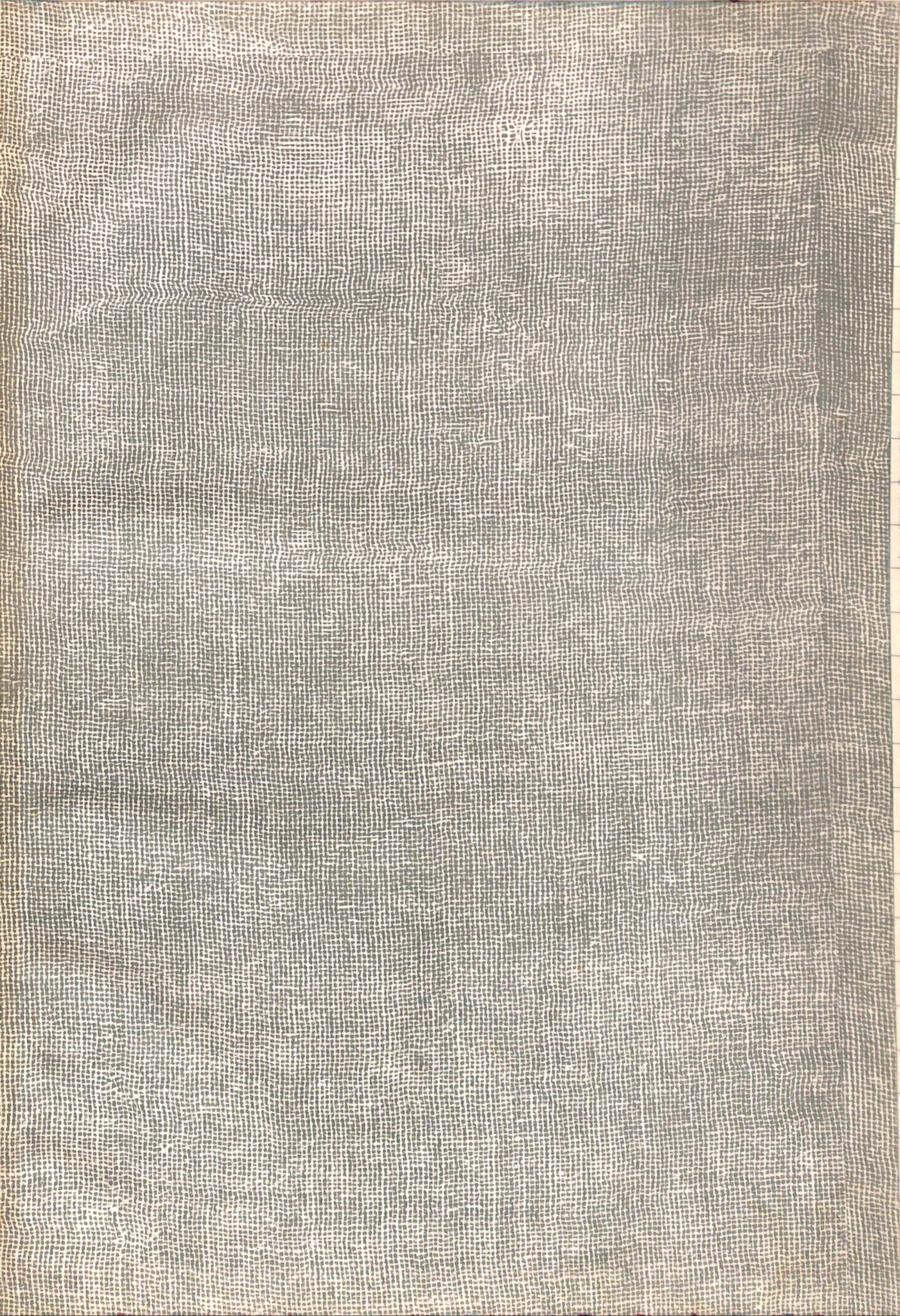


h

Coop I Maggio
dal 1958
al 1961

CONSIGLIO





Cook

1^o Mayris

S. Teremos



Seduta del 14 Novembre 1958

Il giorno 14 del mese di Novembre 1958; dietro convocazione a mezzo lettera, nel locale della segreteria di questa Società l° 21 Maggio. Si è riunito il Consiglio d'amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno

1^o Lettura ed approv. Verbale Seduta precedente

2^o Discussioni (Bar)

Sono presenti i consiglieri Lucetti, Casella, Scatena, Paechioni, Simeone, Mardi, Rinaldi, Di Garetni, Lupi, e Galantini del collegio sindacale.

Il sottoscritto da lettura del verbale della seduta precedente, che mosso all'approvazione e risultato approvato all'unanimità.

Prende la parola il Presidente Lucetti; illustrando lo scopo di questa nostra riunione e cioè, un eventuale bando di concorso per la gerenza del Bar. Da un ampio dibattito ove molti consiglieri sono intervenuti è emersa la necessità di fare un bando di concorso, perché si possa avere la sicurezza con una nuova gerenza più distinata ed accurata, riportare il nostro locale a rendere e ad essere come già è stato nel passato un bar modello, del nostro paese.

Il presidente propone che il bando di concorso

si debba rinnovare ogni anno; dando intende il diritto a concorrere a chi già ne detiene la gerenza. Il consiglio d'amministrazione sarà sovrano a deliberare in merito, per quanto riguardano le domande che eventualmente, saranno presentate per la gerenza del bar; e se ne vederà utile farla riconfermare la gerenza a chi già la detiene.

I concorrenti alla gerenza del bar, qualora lo desiderano, nella nostra segreteria troveranno a loro disposizione il contratto che regola i diritti e i doveri della gerenza del bar; verso la società.

Viene formata una commissione dei seguenti consiglieri Succi, Casella, Simeone, Rinaldi e Vardio, i quali si reberanno dalla gerente Sig. Eugenio ed esporranno ad essa quanto deciso dal consiglio.

Prima di sciogliere la seduta, il presidente Succi raccomanda di essere tutti presenti alla Assemblea che si terra domenica 16 - c.m. nella sala del P.S.I. g.c. alla quale parteciperà un membro della Federcoop; così oltre che discuttere quanto già annunciato con manifesti affissi in paese, sarà anche una buona occasione per portare a conoscenza dei soci, le deliberazioni del consiglio, in riferimento al bando di concorso per la gestione del bar.

Il presidente

I segretario
Salvatore



Seduta del 28 Novembre 1958

Dietro convocazione a mezzo lettera il giorno 28
del mese di Novembre 1958, nel locale della segreteria
via di questa società 1^o Maggio; si è riunito il
consiglio d'amministrazione per discutere il seguente
ordine del giorno.

1^o Lettura ed appr. verbale seduta precedente

2^o Lettera del Parroco

3^o Premiazione di un Cooperatore

4^o Incorporaz. Coop. di Pozzuolo edella Serra - presenziera il
Presidente della Coop. di Pozzuolo Sig. Laccorci

5^o Varie ed eventuali.

Sono presenti Lucetti Giuseppe, Costola Giuseppe,
Lupi Giuseppe, Catena Settimino, Paschioni
Odino, Simeone Feliciano, Tutari Daniele, Bardi
Paris; del collegio sindacale sono presenti Orlando
Dagoberto, Galantini Francesco; della Coop. di
Pozzuolo è presente il presidente Laccorci ed il
segretario Bernardini; presente pure il Sig. Valuri
membro del centro commerciale di Lerici. Sono
le ore 20,45, il Presidente Lucetti dopo di aver
presentato ai consiglieri gli ospiti, invita il
sottoscritto a voler dare lettura del verbale della
seduta precedente che mosso all'approvazione risultata
approvato all'unanimità.

Il presidente Luettì legge la lettera che il Parroco di S. Terme ha inviato al Consiglio della nostra società, e della lettera che la Curia Vescovile ha inviato al Parroco stesso. Dalla lettera risulterebbe che il Parroco è fornito dalla Curia Vescovile a dar seguito a tutte quelle pratiche rimaste in sospeso, per quanto riguarda lo sfratto. Quindi viene deciso all'unanimità dei presenti di formare una commissione dei seguenti consiglieri: Luettì Giuseppe, Casella Giuseppe, Rinaldi Fernando; per recarsi alla Curia Vescovile a discutere sulla delicata questione e magari prima informare il Parroco di questa nostra decisione.

Si passa al 3^o punto all'ordine del giorno.

Vengono formulati dei nomi: Casella, Galantini, Leatena, D'Andri e Mancini; i quali sono ritenuti i più meritevoli di un riconoscimento; messi all'approvazione a scrutinio segreto. Il consigliere Mancini è risultato il più meritevole ad essere premiato dalla federcoop.

Per quanto riguarda il 4^o punto all'ordine del giorno, Luettì interviene facendo sapere che da precedenti accordi con i dirigenti della Coop. di Formolo, risulterebbe che tutti loro sarebbero ben contenti di essere incorporati nella nostra Coop. l'Obaggio e di questo; loro stessi penserebbero di portarlo alla



5

conoscenza dei loro soci e da essi stessi arriverà la approvazione. Prende la parola il presidente della Coop. di Ponzano L.g. Locorri. Il quale afferma di essere del parere favorevole ad una incorporazione della sua Coop. in quella di S. Cesario; non sarebbe situazioni critiche ve la costinguono, anzi tutt'altro; spiega ai presenti che la loro Coop. finanziariamente si trova piuttosto bene i loro bilanci in attivo ne sono una conferma. Anzi dice Locorri la Coop. di Ponzano a un piccolo conti in banca. Il motivo per il quale io vedo l'unificazione di queste Coop. è il rafforzamento del movimento cooperativo, del quale se ne avrà un beneficio tutte e due le Cooperative.

Rinaldi intende ritenendosi propenso per l'unificazione. Orlando rileva che la Coop. di Ponzano avendo un giro d'affari annuo di 20.000.000. di lire ed avere fuori un credito verso soci debitori di 3.000.000 di lire è troppo; pertanto invita i dirigenti la Coop. di Ponzano ad eliminare i crediti che non è più possibile recuperare. Per quanto all'unificazione anche Orlando è d'accordo.

Calvi esprimendo il suo punto di vista favorevole per quanto riguarda l'unificazione, è convinto di poter migliorare anche la politica dei prezzi.

Mandi si disciò favorevole. Non intervenendo più nessuno su questo argomento, prende la parola il Presidente Lucetti il quale propone di mettere alla approvazione per alzata di mano.

L'incorporazione della Cap. di Ponzano in quella di S. Venero. Viene approvato all'unanimità.
I sindaci da parte loro prenduanno in attento esame la questione e faranno sapere la loro soluzione.

Il Presidente

Lucetti Avis

Il Segretario

Luigi Ceccaffi

Seduta del 12 Dicembre 1958

Dietro convocazione a mezzo lettera, il giorno 11 del mese di Dicembre 1958, nel locale della Segreteria di questa Società l'^o Maggio, si è riunito il consiglio d'amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno

1^o Lettura ed appr. verbale Seduta precedente

2^o Esame Domande Concorso per la Gestione del Bar

3^o Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri Lucetti Ceccaffi,



Cosella Giuseppe, Pretori Daniele, Simeone Felicino,
Pacchioni Cobino, Morati Paris, Scatena Settimo,
Lupi Giuseppe. Del collegio sindacale Guglielmo
Morise, Galantini Francesco, Orlando Dagoberto.

Il sottoscritto dopo aver proceduto alla lettura del verbale della seduta precedente, il Presidente lo mette all'approvazione e risulta approvato alla unanimità.

Prende la parola il Presidente Luccetti, il quale porta a conoscenza dei presenti che le domande presentate per il bando di concorso sono sette delle quali due sono presentate da concorrenti residenti a Genova e pertanto a norma di regolamento come da manifesto esposto inserito al bando di concorso, le due domande vengono respinte all'unanimità. Il Presidente Luccetti porta a conoscenza che due domande di concorrenti sono giunte alla segreteria con un giorno di ritardo sulla data prestabilita; quindi lui chiede il parere di tutti i presenti se ammetterle o respingerle. Il consiglio, considerato che le domande presentate in tempo utile, sono ancora chiuse e pertanto convinte di avere maggiore possibilità nella selta; si decide all'unanimità di immetterle a concorrere. Si apre

domande dei concorrenti che risultano essere:

Luisi Corina, Livo Gabriella, Giampaoli Gino,
 Carla Fontana, Fontana Giovanni, Giannina Cavalllo,
 Romanello Fortunata.

Come sopra già accennato n° 2 domande sono respinte perché risultano essere i concorrenti candidati in
 Lenuci e precisamente corrispondono ai Sign.

Carla Fontana e Fontana Giovanni; una doman-
 da viene respinta perché non gli riconosce gli
 attributi necessari per una buona gestione; ed
 una viene pure respinta perché, già dipenden-
 te della nostra Cooperativa.

Rimangono in gara tre concorrenti e precisa-
 mente: Giampaoli Gino, Giannina Cavalllo,
 Romanello Fortunata. Il Presidente Succi-
 etti propone di fare una votazione segreta fra que-
 sti tre concorrenti. I risultati sono i seguenti:

Votanti n° 8

1° Giampaoli Gino voti n° 6

Giannina Cavalllo " " 1

Romanello Fortunata " " 1

A questo punto il Presidente Succi-etti propone di
 votare per un secondo posto, nell'eventualità che
 si presentasse la necessità di una sostituzione.

Tuttanto si procede alla votazione degli altri due



nomi concorrenti, per alzata di mano.

Risulta assegnato al II^o posto all'unanimità
la Sig. Giannina Cavalllo.

Viene deliberato di chiamare per lunedì 15.12.58
nel locale della segreteria, il vincitore del con-
corso (Giampaoli Gino) per eventuali accordi.
Siamo alle varie; il Presidente da lettura della
lettera che il Parroco di S. Veneroz Don

Castiglioni Attighi, a fatto pervenire alla Coop.
l^o 2^o Maggio e dalla quale ci si chiede; di for-
mulare alcune proposte, ma nello stesso tempo ci
si avverte che la Curia Vescovile non potrà
certamente elargire gran che. Pertanto il
consiglio d'amministrazione di questa Cooperativa
decide che prima di rispondere al Parroco di
consultarsi con un avvocato.

Si parla di un compenso giornaliero di L. 300
al Sig. Leatina affinché con il suo matofurgon-
cino, provveda al rifornimento del magazzino
agli spacci, di tutto quello che abbisognano;
Viene approvato con la riserva di vedere, di
volta in volta la opportunità di questo servizio.

Luccetti informa i presenti che la segreteria ha
chiesto ad alcuni riformatori della nostra Coop.
se ci vengono in aiuto con un loro dono; essendo

nelle provincie della Segreteria, predisporre
di doni da poter offrire per la festa della
Epifania dai figli dei soci.

Si deliberò che dal giorno 21 Dicembre 1958 fino
al 31 Dicembre dello stesso anno venne distribuito un
pacco dono in occasione delle feste d'Epifania
il pacchetto è così composto.

1° 1 Panettone da gr. 500

" 1 Fiasco di Vino

" 1 Libro Casa Coop.

Fermo restando che i Sig. Soci e clienti dovranno
consegnare il fiasco vuoto.

Sono le ore 22.30 e nessuno più chiede di voler
intervenire il Presidente chiude subito la seduta

H Presidente

Luigi Ruo

H Segretario

Luigi Giuseppe

Seduta del 14 Gennaio 1959

Dietro convocazione a mezzo lettera il giorno
14 Gennaio 1959, nel locale della segreteria di questa
società l'8 Maggio si è riunito il Consiglio d'am-
ministrazione per discutere il seguente ordine del



giorno. 1^o L'lettura ed appr. verbale Seduta precedente

2^o Iniziative ed Attività Bar

3^o Esame e Informazioni per Assicurazione anti furto e
lettera Curia Vescovile

4^o Varie ed eventuali.

Presenti Lucenti Giuseppe, Casella Giuseppe,
Teatina Settimo, Orlando Paris, Pachioni Odino,
Simeone Feliciano, Tietari Daniele; del collegio
sindacale Cughielmoni Horide, Galantini Francesco,
Orlandi Dago-berto. Il Presidente Lucenti, dopo
aver dato lettura del verbale della seduta precedente,
lo ha messo all'approvazione, ed è risultato appro-
vato all'unanimità. Si passa subito al 2^o punto allo
ordine del giorno; Lucenti suggerisce di prendere
alcune iniziative, che possono incrementare le
vendite al bar: - Simeone consiglia di fare gare
di bighardo e di giochi a carte: - Cughielmoni
si associa a Simeone ed invita i consiglieri ad orga-
nizzare al più presto una gara di birella; sugge-
ndo di stabilire i premi assicurando del numero dei con-
correnti. La proposta di Cughielmoni diviene
oggetto di discussione ed infine da tutti viene
deliberato; di organizzare una gara di birella per
il giorno 28 gennaio 1959 con una quota d'iscrizio-
ne fissata in £-200- a persona.

Premi

1° Premio N° 2 Conigli

2° " " 2 bottiglie Bitter Cinti

3° " " 2 " Vermouth 75

4° " " 2 " Lambrusco

Fermo restando che nell'eventualità che il numero degli iscritti fosse elevato oltre le trenta persone, i premi verranno aumentati, proporzionalmente.

Si passa al 3° punto all'ordine del giorno. Suetti informa che la società di assicurazione alla quale la nostra Cooperativa è già vincolata; a fatto alla fasc. stessa una nuova proposta e cioè di allargare l'assicurazione anche allo spaccio N° 3. Questa modifica porterebbe per la nostra Cooperativa ^{una spesa di} lire 89.000 - anni oltre lire 46.000 lire che attualmente paghiamo. Si apre la discussione e dopo un ampio dibattito, tutti i consiglieri sono, sonoro di non mutare in nessuna voce il contratto precedente incontratto con la società in parola. Il Presidente Suetti, illustra il contenuto della lettera inviata al Farroco e alla Curia Vescovile; il tenore delle due lettere è approvato all'unanimità. Siamo alle varie. Dietro richiesta della U.I.S.P. viene deliberato di dare un abbo.

Si parla di acquistare un camioncino per il trasporto della merce e la fornitura agli spacci.



Viene pure stabilito di pagare i compensi dei consiglieri nella maniera come segue ₦ 10.000- subito e 10.000. appena possibile. Dopo varie discussioni sull'andamento degli spacci, la seduta è tolta.

Il Presidente

Cuccetti Sime

Il Segretario

Lutti Giuseppe

Seduta del 5 febbraio 1959

Dietro convocazione a mezzo lettera, la sera del 5 febbraio 1959 alle ore 20.30 nella segreteria della società 1^o Maggio si è riunito il consiglio d'amministrazione, per discuttere il seguente ordine del giorno

1^o Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente

2^o Esame attività Futura

3^o Informazioni del Presidente

4^o Varie ed eventuali

- Presenti -

Cuccetti Giuseppe, Casetta Giuseppe, Catena
Lettimo, Wardi Parisi, Pachioni Odino, Puteri Daniel,
Simeone Feliciano, Lutti Giuseppe; del collegio sindacale Cuglielmanni Noris, Calantini Francesco,
Orlandi Dagoberto. Sono le ore 20.45 il

Presidente Lucetti, invita il settorunito a voler fare
lettura del verbale della seduta precedente; che viene
messo all'approvazione e risulta approvato all'unanimità.
Quinti Lucetti, informa i presenti che il bilancio
dell'esercizio 1958 della nostra società non è ancora
sviluppato in tutte le sue parti; ma che però si è
potuto già vedere che allo spaccio di L' risulta un
ammasso e pertanto, bisognerà ripetere l'inventario
per accertarsi che tutto sia stato inventariato.

Tarlando della assemblea generale ordinaria dei soci
il Presidente, chiede di vedere tutti assieme di compilare
le voti da mettere a bordone del giorno in
occasione di quando si convocherà la suddetta assemblea.
Per esempio in quella assemblea non sarà possibile,
passare alle votazioni; ma ci limiteremo a formare
la commissione elettorale perché, in quella assem-
blea si dedicherà quasi esclusivamente per la
discussione, della eventuale incorporazione della
Cooperativa di Ponzano e della Serra in quella L^o
Maggio di S. Lorenzo.

Allora si pater fare pervenire numerosi soci; oltre
che manifesti ed inviti personali; saranno per
quella occasione messi dei premi che saranno
messi a sorteggio fra tutti i soci presenti. Per la
elezione del nuovo consiglio d'amministrazione si



troverà in una prossima assemblea dove pure in quella occasione saranno messi primi a voto i suggerimenti in favore di cui che interverranno.

Lucetti afferma che quanto riguarda tutte le pratiche legali necessarie alla incorporazione delle due Coop. su nominate; sarà compito della Federazione delle Coop. di La Spezia.

Venne formata una commissione composta dai seguenti consiglieri Lucetti, Casella, Cuglielmoni, Buzzi; i quali avranno il mandato di trattare con la Sig. Giusta; dopo avere provvisorio dei locali per un eventuale contratto di locazione. Fermo restando, che la decisione definitiva per un eventuale accordo di locazione con la Sig. Giusta; sarà il consiglio d'amministrazione della Cooperativa che prima dovrà esaminare quanto riferito in merito dalla commissione proposta.

A questo punto il Presidente Lucetti, da lettura della lettera pervenutaci alla nostra Coop.; da parte della Curia Vescovile, a lettura ultimata, si è tutti d'accordo di continuare la discussione e pertanto vengono formulate due proposte da presentare alla stessa Curia Vescovile.

1^a Proposta: - Ternuta dei valori di alcuni fabbricati della Cooperativa 1^o Maggio, con

terreno della Parrocchia di S. Venerato.

2^a Proposta: Divisione del terreno Parrocchiale e aggiornamento contratto di locazione che può essere di 20 anni, fino ad un minimo di 9 anni. Sono designati dal consiglio di questa Società, i Sign. Lucetti, Guglielmoni, Casella, a recarsi alla Cuvia Venovile per discutere su quanto sopra esposto.

Il Presidente porta a conoscenza che la nostra Cooperativa aderendo allo sciopero indetto in tutta la provincia di La Spezia per il giorno 6.2.1959, i nostri spacci si fermeranno per un'ora ad eccezione del bar. A questo punto non essendovi più interventi la seduta è tolta.

Il Presidente
Lucetti S. Sign

Il Segretario
Luigi Giuseppe

Seduta del 18 febbraio 1959

Dietro convocazione a mezzo lettera, la sera del 18 febbraio 1959 alle ore 20,30, nel locale della segreteria si è riunito il consiglio d'amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno.

1^o Lettura ed appr. verbale Seduta precedente



2^o Informazioni visita Curia Vescovile

3^o Esame per nuova sistemazione ufficio Centrale.

organizzazione unificazione - S. Terenzo, Lerra, Ponzuelo

4^o Varie ed eventuali.

Presenti

Luccetti Giuseppe, Casella Giuseppe, Lupi Giuseppe,
Putati Daniele, Gardi Parise, Rinaldi Ferdinando,
Simeone Feliciano, Racchioni Odino, Scatena Settimo;
del collegio sindacale sono presenti Guglielmoni
Morise Galantini Francesco.

Sono le ore 20,45, si fa lettura del verbale
della seduta precedente, che mosso all'approva-
zione viene approvato all'unanimità.

Siamo al secondo punto all'ordine del giorno;
prende la parola il Presidente Luccetti, il quale
riflette sulla visita che lui assieme a Gugli-
elmoni hanno fatto presso la Curia Vescovile; da
questa esposizione risulta che tutta la questione
di locazione sorta fra Parrocchia e Cooperativa
sia sorta per volontà del Parroco di S. Terenzo
il quale avrebbe di far pressione presso la
Curia per trovare la maniera di costringerci
ad andarsene via e lasciare libero il terreno
in questione. Dopo quante su esposto il
consiglio d'amministrazione, della libera che una

commissione formata dai Sig. Lucetti,
 Casella, Guglielmoni, ancora una volta
 si recheranno dal Parroco di S. Ercenio Don
 Attigho Castiglioni, per un ulteriore abbocamen-
 to riguardante la vertenza di locazione fra le de-
 parti. - Passando al 3° punto all'ordine del
 giorno, il Presidente Lucetti, chiarisce quanto è
 risultato dalla visita fatta ai locali della Sign.
 Giusto e Fausta e quali sono le condizioni di
 affitto in caso di una accettazione da parte
 nostra. Dopo avere ascoltato il Presidente i
 presenti tutti d'accordo di prenderli cercando
 per quanto riguard il prezzo d'affitto di aggiun-
 starei. Pertanto domenica 22 febbraio 1959, Lucetti,
 Guglielmoni e Lupi si recheranno dai pro-
 prietari per accordarsi. Lucetti prega i presen-
 ti che domani 19 giovedì, trovarsi per le ore 20,30
 tutti riuniti nel bar, per poi recarsi alla Serra
 dove si terrà una riunione delle tre Coop.
 S. Ercenio, Serra, Ponzano per discutere assieme
 ad alcuni membri della Federazione delle Coop.
 La migliore forma per una eventuale unifica-
 zione delle tre Cooperative.
 Siamo alle varie ed alcuni consiglieri chie-
 dono come sia risultato il bilancio allo spazio



N^o 2 che in un primo tempo riportava un amman-
co. La segreteria dopo un secondo inventario a
posto rillevare un bilancio allo spaccio N^o 2 con
una piccola eccedenza. Tuttavia; a parlarlo
con il Sig. Del Santo per la questione del
pane, il quale si è sensato - avendo a sua
giustificazione per quanto avvenuto e dovutavolta
sua momentanea assenza dal suo esercizio e
perciò non a potuto controllare la lavora-
zione del pane, ma per quanto il sopralluogo
dell'ufficio di igiene, ne risponderà lui
in tutto e per tutto; nel contempo assicura una
migliore lavorazione del pane che riferirà in
avvenire. Non essendovi più nessuno che
chiede la parola il Presidente ritine chiusa
la seduta.

Il Presidente
Tuttavia

Il Segretario
Scupi Giuseppe

Seduta del 12 Marzo 1959

Sa sera del 12 Marzo 1959, nella segreteria
della Società l'^o Maggio; dietro convocazione
a mezzo lettera si è riunito il consiglio di

amministrazione per discuttere il seguente
ordine del giorno.

1^o Lettura ed appr. verbale seduta precedente

2^o Bilancio esercizio 1958

3^o Varie ed eventuali

Viene data lettura del verbale della seduta pre-
cedente che messo alla approvazione risulta ap-
provato all'unanimità. Si passa al 2^o punto
all'ordine del giorno. Il Presidente Lucetti,
invita il cassiere Casella a voler dare lettura
della stesura del bilancio dell'esercizio 1958 a
lettura ultimata, si apre la discussione: Lucetti
riflette che si sono incontrate spese un poco ri-
levanti; infatti secondo lui a rilevato che nello
spazio di 1^o l'anno tre persone mentre due a suo
parere potrebbero essere a sufficienza.

Il Presidente del collegio sindacale Cughielmoni
propone al consiglio di esaminare bene se vi è
la possibilità di liquidare le commesse ogni
anno affinche la società possa economia-
re non facendo maturare l'anzianità al personale.

Cughielmoni riconosce nella attuale am-
ministrazione che vi è stato una buona guida
anche se non sono state fatte grandi cose, del
punto di vista commerciale. Consiglia che in



21

avvenire si cerchi tutti quei sistemi che possono essere di una sempre migliore utilità. Lui stesso si impegna di seguire sempre più da vicino tutto il controllo che la sua carica di Presidente del collegio sindacale gli impone. Nessuno può interviene in merito; pertanto il Presidente Lucetti mette all'approvazione il bilancio dell'esercizio 1958, per alzata di mano, che risulta approvato all'unanimità. Liamo alle varie. Tinde la parola Lucetti, per portare a conoscenza che da discussioni avvenute con i dirigenti della Coop. di Genova, lui stesso ne avrebbe rilevato che loro non sono contenti che gli uffici amministrativi del centro commerciale siano trasferiti in S. Gervasio; passa poi alla lettura di una proposta che la ditta R.I.V. fa alla nostra società, per l'assistenza alle sue macchine (registratori di cassa) facendoci pagare lire - 4.000.- annue per ogni regista. Il consiglio decide di sovrassedere ed in modo rivedere questo problema un'altro momento. Lucetti informa che presto ci sarà da doverci recare a San Giacomo per prendere visione del camioncino che interessa una spesa prevista sulle 430.000 lire. Lucetti legge una lettera della associazione

culturale A.M.P.I.. La quale chiede alla nostra società un aiuto finanziario per poter continuare a dar lezioni nella scuola serale; il consiglio decide di rinniare.

Pacehioni porta a conoscenza che l'economia del palazzo Posa dove noi abbiamo lo spazio N° 2, pretenderebbe dalla nostra società l'indennità delle spese contratte per la pulizia del posso nero. Si delibera di rispondere al economo che la nostra società riconosce la sua parte di spesa sui tutti quei lavori che venissero eseguiti a cose ritenute da noi condominiali. Il Presidente Luzzati dice di aver parlato con quelli della associazione per il furto che la nostra società a subito nel locale della segreteria; i quali sono disposti a risarcire la nostra società del furto subito con una somma di 50.000 lire. La proposta di Simeone per fare una gara di bussola, viene rinnata. Sono le ore 20,30, non essendoci più interventi il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente

Luzzati - Simeone

Il Segretario

Sufo Cesuocco



Seduta del 1 Aprile 1959

Dietro convocazione a mezzo lettera, la sera del 1 Aprile alle ore 20.30 nella segreteria della società 1^o Maggio; si è riunito il consiglio d'amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno.

- 1^o Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
- 2^o Lettura della lettera Curia Vescovile
- 3^o Situazione crediti di banco: - Decisione
- 4^o Assicurazione. Antincendio, Fusto, Automezzo
- 5^o Informazioni
- 6^o Varie ed eventuali.

Presenti

Lucetti Giuseppe, Casella Giuseppe, Simeone Feliciano, Pacchioni Celino, Scatena Lettimo, Marchioro Filippo, Pretaro Daniele, Lupi Giuseppe; del collegio sindacale: Cuglielmoni Moris, Galantini Francesco, Orlandi D'Agaberto; della Cooperativa di Ponzano, Boecchi e Bernardini.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente, che messo all'approvazione è risultato approvato all'unanimità. 2^o punto all'ordine del giorno: - Lucetti da lettura della lettera che abbiamo ricevuto da parte della Curia Vescovile e poi, su quanto letto ne apre la discussione. Prende la parola Orlandi;

chiede se chi a scritto la suddetta lettera e la solita persona, con la quale avevano a suo tempo trattato; Lucetti e Gruglielmoni; amtore conferma dagli stessi su nominati.

Secondo il suo parere Orlando ritiene che tutte le pratiche sui largomenti in oggetto fra la Curia Vescovile e la nostra Cooperativa sono da ritenersi chiuse e pertanto noi ci ritheniamo liberi di procedere legalmente senza più doverlo portare alla conoscenza della Curia Vescovile e neppure del Parroco Don Castighini.

Pacchioni propone di procedere subito, rendendo pubblico attraverso un quadro murale della Cooperativa; quanto già da tempo ormai sta accadendo fra la Parrocchia di S. Gerenu e la nostra Cooperativa.

Gruglielmoni pur essendo d'accordo con Pacchioni consiglia di andare cauti nel pubblicare sul quadro murale, poiché si potrebbero formare in paese due correnti, una in favore del Parroco, ed una in favore della Cooperativa.

Lucetti esprime il suo parere favorevole alla tesi di Pacchioni, anche poiché sembrerebbe che il Parroco, già da tempo va parlando di queste cose e noi noi daremmo con l'affissio-



ne del nostro quadro murale, la possibilità di far sentire a tutti i cittadini di sentire anche la nostra voce così dopo aver sentite le due parti potranno giustamente giudicare e commentare.

Viene messo all'approvazione se si deve pubblicare sul quadro murale della Coop., la controversia sorta fra la nostra Cooperativa e la Curia Vescovile. Viene approvato, fermo restando che prima di esporre sul quadro murale qualsiasi accennato, verrà prima discusso nella assemblea generale ordinaria dei soci che si convocherà quanto prima. Viene formata una commissione composta da Lucetti, Guglielmoni, Casella, Paccioni e Lupi. I quali avranno il compito di curare quanto verrà eventualmente pubblicato nel quadro murale.

Viene stabilito di recarsi dall'avvocato al più presto, per prendere accordi sul daffari.

Per quanto riguarda i crediti di banca, Lucetti vede la necessità di passare i nominativi ad un legale che dia corso al recupero del credito che la società dà verso i clienti debitori. La percentuale di spartanza con il legale sarà trattabile.

Guglielmoni porta a conoscenza che lui si è permesso di passare dai negozi e dare ordi-

mi alle gerenti di attenersi, per quanto riguarda i crediti di banco a quanto già stabilito, in precedenza e cioè; non rilasciare un credito che sia superiore alle 30.000.- lire, senza prima essere autorizzate dal Presidente Guetti; il quale ne risponderà di persona (Questo è il parere di Guglielmoni il quale, desidera che quanto da lui dichiarato sia messo a verbale). Guetti risponde di aver permesso ancora il credito ad alcuni soci, che già anno superato le 30.000.- lire, ma solo perché da lui interrogati e riconosciutone le precarie condizioni familiari. Informa altresì che in altri casi si è protetto misurare qualche cosa. Lui riconferma alle gerenti di non fare credito oltre le 30.000.- lire.

Prende la parola ancora Guglielmoni per far rilevare che spendiamo troppo di personale e pertanto lui si ripromette di portarlo in discussione, nella assemblea generale ordinaria dei soci che si convocherà proximamente; perché lo ritene un punto molto importante per l'economia della Cooperativa. Si passa al 4^o punto all'ordine del giorno. Per quanto riguarda la assicurazione antineendio ed antifurto, rimane quella attuale, per quanto riguarda l'assicurazione dell'autonozza,

proporremo all'agenzia assicuratrice di formulare delle proposte, che verranno esaminate in consiglio.

5^o punto informazioni: Il Presidente Lucetti informa che dopo una recente riunione a Lerici con i dirigenti della Cooperativa del luogo, sarebbe stato concluso l'accordo di trasferire gli uffici amministrativi commerciali da Lerici a S. Venerino.

Di questa necessità sono concordi in quella discussione, anche coloro che in primo tempo avevano alcune perplessità di carattere tecnico:—

Dietro richiesta da parte della Unione Sportiva Lanterenziana di un nostro obolo, per poter da parte loro affrontare le spese che incontreranno, dovendo organizzare una gara ciclistica qui in paese.

Il consiglio dellibera di donare 5.000 lire.

Lucetti invita a disperdere che prezzi delle mucche siano uguali in tutti gli spacci compresi quelli di Ponzuolo e della Sierra. Informa altresì che la commissione elettorale avrebbe chiesto una proposta per la compilazione dei nomi della rosa di candidati che andranno a far parte del nuovo consiglio d'amministrazione, per evitare di ripetere di nuovo le estromissioni dopo che sia fatta la unificazione, Ponzuolo, Sierra, S. Venerino. Si dichiara di portarlo alla conoscenza alla prossima assemblea.

blea, la quale deciderà in merito.
 Viene portato a conoscenza dei consiglieri, che
 abbiamo avuto visita da parte del segretario del
 centro culturale, Associazione Italia U.R.S.S. per
 la possibilità di proiettare alcuni film che da
 parte nostra saranno esaminati di volta in volta.
 Si deliberà all'unanimità di fare qualche cosa,
 nel nostro locale ora adibito a magazzino.
 Si fa lettura della domanda di ammissione a
 socio del Sig Gastone Morei, che messa
 all'approvazione viene approvata all'unanimi-
 tà. Varie Goughiemoni ancora una volta riba-
 disce della necessità di alleggerire le spese gene-
 rali esonerando una commessa e la persona adetta
 alla pulizia.

Il Presidente

Duretti Amio

Il Segretario
Lupi Giuseppe

Seduta del 14 Aprile 1959

Dietro convocazione a mezzo lettera il giorno 14/4/59
 nella segreteria della società l'11 Maggio; si è
 riunito il consiglio d'Amministrazione per discu-
 tere il seguente ordine del giorno.



- 1^o Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente
- 2^o Assemblea generale dei soci: Data e relazioni ufficiali, per bilancio; vittoria Parrocchia
- 3^o Festeggiamenti 1^o Maggio
- 4^o Varie ed eventuali

Presenti

Buccetti Anio Giuseppe, Cassella Giuseppe, Leattena
Settimo, Paccioni Odino, Pretari danielle, Simeone
Feliciano, Lupi Giuseppe; del collegio sindacale
Guglielmoni Vincenzo, Galantini Francesco,
Orlandi Dagoberto. Il Presidente Buccetti
alle ore 20, 45 constatato il numero legale dei presen-
ti a aperto la discussione; quindi il sottoscritto
da lettura del verbale della seduta precedente,
che messo all'approvazione e risultato approvato
all'unanimità. Si passa al 2^o punto allo
ordine del giorno. Il Presidente Buccetti, prende
la parola per portare a conoscenza, che nel
periodo intercorso fra l'invito dei consiglieri e
la data di convocazione del consiglio d'ammini-
strazione, abbiamo ricevuto ancora una lettera
dal Parroco di S. Lorenzo, nella quale, noi era-
vamo sollecitati a dare una risposta entro
e non altre, lo scadere di cinque giorni. Il
consiglio d'amministrazione, dopo aver consultato

per voce del Presidente Lueetti, la lettura della lettera. Della libera all'unanimità di rispondere al Parroco di S. Germano, che noi praticamente ci troviamo nell'impossibilità di poter prendere qualsiasi decisione; per quanto riguarda la controversia di locazione sorta fra la Parrocchia e la nostra Società; se prima tale controversia non verrà portata alla conoscenza nell'assemblea generale dei soci che sarà convocata per il giorno 23 Aprile 1959 in prima convocazione; ed in seconda convocazione sarà per il giorno 24 Aprile 1959 alle stessa ora.

Per quanto riguarda i festeggiamenti, in occasione del 1^o Maggio festa del lavoro; viene approvato all'unanimità di elargire un contributo, per la buona riusita della gara ciclistica che la società (U.I.S.P.) di S. Germano organizzerà in onore della nostra Cooperativa.

Nel giardino della nostra Società, sarà per l'occasione organizzata una festicciola, aperta da una orchestina locale e nel corso della festa; dai convenuti verrà offerto il tradizionale vino dell'orto.

Non essendovi altri interventi il Presidente chiude la seduta

Il Presidente

Il Segretario

Lupi Giuseppe

M. Lueetti

Seduta del 12 Maggio 1959

Dalle convocazione a muro letta il giorno 12 del mese di Maggio 1959, alle ore 20,³⁰ nella segreteria di questa Società l'11 Maggio; si è riunito il Consiglio d'amministrazione per disquisire il seguente ordine del giorno.

1^o Lettura ed approvazione del verbale della precedente

2^o Informazioni importanti

3^o Varie ed eventuali

Presenti

Luccetti Mario, Pasella Giuseppe, Simeone Felice, Paccioni Odino, Mancchio Filippo, Pretari Daniele, Lupi Giuseppe,

sono le ore 20,⁴⁵. Constatato il numero legale dei Consiglieri presenti; il Presidente apre la seduta. Si fa lettura del verbale della seduta precedente, che messo all'approvazione risultò approvato all'unanimità. Dato che nel la assemblea generale ordinaria dei soci tenutasi il 24 April 1959, è stato prolungato proriosamente il mandato a tutto il consiglio d'amministrazione; in attesa di indicare nuove elezioni quando, di fatto saranno state incorporate le cooperative della Serra e di Ponzano in quel la 1^o Maggio di S. Genesio. Pertanto riguar-

do le esigenze sociali. Per desiderio unanime dei presenti rimangono immutate.

Prende quindi la parola il Presidente Succiatti per dare lettura della lettera che la commissione formata da Succiatti, Casella, Gaglianani e Lupi, anno inviato al Reverendissimo Parroco Don Attilio Castiglioni, per cercare ancora una volta di risolvere, pacificamente la antica controversia di locazione sorta fra la nostra Società l'Ufficio e la Parrucchieria di S. Gerardo. Ma purtroppo; fa notare Succiatti che da parte del Parroco Don Attilio Castiglioni, abbiamo avuto a merito del suo AV. Aldo Caprini.

Atto di cittazione: - Pertanto ne da lettura.

A lettura ultimata il Consiglio d'amministrazione dell'ora all'unanimità, di reccarsi dal nostro AV. per informarlo di quanto sopra già descritto. Varie. Per desiderio unanime di tutti i Consiglieri presenti, viene deliberato di convocare per il giorno venerdì 15 maggio 1959, nella segretaria della Società alle ore 10³⁰, tutto il personale dipendente affine di farcelo informare di come stanno le cose.

Succiatti dice di essere stato avvicinato da un cittadino il quale gestisce una trattoria



e per il suo fabriago sarebbe propenso a
comperare tutto ai nostri spacci, a patto che
poi a fine stagione balneare gli sarebbe praticia-
to uno sconto sulla merce acquistata.

Il consiglio respinge questa proposta.
Si parla di fare una gara di bighiero con
l'aiuto di alcuni giovani della c. i. s. p. Il
consiglio approva dando il mandato a
Pacchioni di evocare questo lavoro al fine di
una buona riuscita. Luetti porta a conoscenza
dei presenti la necessità di trasferire da
Lerici a S. Germano gli uffici della nostra
Società e pertanto a patto' rilevare che vi
sarebbe un locale libero in via G. Garibaldi
di proprietà del Sign. Cinelli. Il consiglio
dellibera di prenderne visione e di parlare con
il proprietario. Non essendovi altri che
chiedano la parola il Presidente Luetti
chiude l'assemblea.

Il Presidente
Luetti Rino

Il Segretario
Cupi Giuseppe

Seduta del 8 Giugno 1959

La sera del 8/6/1959 alle ore 20.³⁰, nella segreteria di questa Società, dietro convocazione a mezzo lettera si è riunito il consiglio di amministrazione e i Presidenti delle Coop. di Pozzuolo (del Popolo) e della Serra Proletaria), per discutere il seguente ordine del giorno

1^o Lettura ed approv. verbale Seduta precedente.

2^o Inizio attività unificata della nostra amministrat.

3^o Varie ed eventuali

Presenti

Luccetti Alio Giuseppe, Carella Giuseppe,
 Paccioni Odino, Mancuso Filippo, Pretari
 Daniele, Scatena Settimo, Lupi Giuseppe
 per il collegio sindacale; Guglielmoni
 Boris, Galantini Francesco, per la Coop.
 di Pozzuolo. Locorri Almro, per la Coop.
 della Serra Cabano Mancuso e Cabano
 Giuseppe, Sono le ore 20.⁴⁵ Luccetti
 invita il sottoscritto a valer dore lettura
 del verbale della precedente assemblea; a
 lettura ultimata, viene messo all'approvaz.
 e ne risulta approvato all'unanimità.

A questo punto entra un rappresentante della
 Federecoop. Sign. Matali, che il Presidente



Lueetti, lo presenta ai consiglieri e poi prende la parola Lueetti che porta alla conoscenza dell'esperimento del Centro a Genova è praticamente da considerarsi terminato.

Dopo con la esperienza acquisita ci servirà ad meglio operare in avvenire. Pertanto si convoca il Consiglio all'unanimità a deciso che quanto prima Luchelli rientra a lavorare nella nostra segreteria, decide nello stesso tempo, di licenziare la Signorina che attualmente è impiegata negli uffici di Genova; per quanto riguarda la posizione di Galuri si torrà improva per un periodo di tre mesi, fermo restando che per la formazione dello stipendio, concorreranno le Coop. di Celano e di Genova. Si decide di formulare un regolamento aziendale per tutti i dipendenti che avranno questi verranno chiamati in segreteria e messi a conoscenza su poi firmarlo:

Si forma una commissione acquisti composta da Cabano, Saccoccia, M. Caronò, Scatena, Racchioni. fermo restando che Saccoccia curerà il buon andamento dello spaccio di Torruolo, come per Cabano, quello della Ferrovia.

Si deliberava di proseguire agli inventari
 A Pozzuolo il 12/6/59 (Locorzo-Zucchetti-Taturo)
 Serra il 13/6/59 (Cabano-Marella-Zucchetti)

S. Terenzo 14/6/59

Spaccio 1 Marchio, Casella, Galantini

" 2 Pretari - Paschioni

" 3 Scatena - Lupi

" Bar Zucchetti - Simeone

Cantina - Lupi

Prende la parola Zucchetti e da lettura
 della lettera che abbiamo ricevuto, se cano
 senza dubbio dell'Avvocato di Genova; che
 lo stesso si farà rappresentare dall'Avvocato
 Podestà del foro di Lasperia.

Non essendovi più alcuno che chiede la
 parola; la seduta viene tolta sono le ore
 23³⁰

Seduta del 10 luglio 1959

Il giorno 10/7/59 nella segreteria della Società,
 dietro convocazione a mezzo lettera si è riunito
 il consiglio d'amministrazione per discutere il
 seguente ordine del giorno.

1^o Lettura ed approv. verbale seduta precedente

2^o Nomina di un nuovo consigliere



3^o Vari e eventuali

Presenti

Lucetti Ario, Casella Giuseppe, Pinaldi
Ferdinando, Tutore Daniele, Paccioni Odino,
Catena Settimo, Lupi Giuseppe; assenti
giustificati, M'Carchio Filippo e Simeoni
Feliciano, ingiustificata M'ordi Parise.

Lo spaccio di Pormola è rappresentato da Scuori;
quello della Serra da Cabano Giuseppe e
Cabano Bruno.

Dalla lettura del verbale della seduta precedente, viene messo all'approvazione e risulta approvato all'unanimità. Prende quindi la parola il Presidente Lucetti, che porta alla conoscenza dell'essere in ospedale, di Cabano M'Carceli Segretario della Conf. della Serra, i colleghi consiglieri formulano auguri di una rapida guarigione. Da un primo esame, sulla attività commerciale della frutta, che la nostra Cooperativa si è messa a trattare, il Presidente Lucetti si ritiene soddisfatto. Passa poi ad illustrare i motivi che ci inducono alla nomina di un nuovo consigliere e cioè dopo la morte del collega M'Carcenaro il lavoro condotto man mano sempre più aumentando.

mentre Lucetti propone a nuovo consigliere il Sig. Orfanotti Salvatore che messo alla approvazione per abitato di mano, risulta approvato all'unanimità. I sindaci che sono presenti approvano anche loro la nomina del Signor Orfanotti anche se daranno la loro affermazione dopo averlo deliberato in una loro riunione.

Siamo alle varie ed Lucetti ancora a chiedere la parola, per discuttere ancora una volta l'annoso problema dei soci debitori; dice avere richiamato alcuni al fine di sentire di persona, che cosa e come intendono regolarizzare questo loro debito verso la Società, ma ne ha avuto l'impressione che questi Signori debitori non hanno alcuna buona volontà di assolvere come sarebbe loro dovere questa pendenza che hanno verso la Cooperativa. Prende la parola Cabano Bruno, Lucconi e Cabano Giuseppe i quali al fine fanno suggerito alcuni consigli al fine di avere ancora la possibilità di recupero del credito verso soci debitori. Viene formata una commissione la quale avrà il compito di trovare il sistema di recupero del credito su accennato. La commissione e così



composta; Lucetti Giuseppe Atto, Casella Giuseppe, Orfanotti Salvatore, Marchiò Filippo, Lupi Giuseppe. Si delibera che pur di rientrare ad incamerare questo danaro si dia la questione in mano ad un Avvocato. Guglielmoni assicura la collaborazione del Collegio Sindacale al fine di questo riempimento. Viene data lettura di due lettere una della U.I.S.P. Provinciale ed una della ~~U.S.~~ Unione Sportiva Sant'erenzo, chiedenti un aiuto, se poter maggiormente saperne alle spese che queste, incontreranno durante le loro manifestazioni che andranno a svolgersi nel periodo estivo. Si delibera all'unanimità di offrire £ 5000- cinquemila a ciascuna società. Lucetti dice che allo spazio di Pozzallo bisogna fissare la saracinesca dell'entrata.

Cabano Giuseppe fa la proposta di comporre un orologio registratore per il bigliardo al bove della Terra. Il Consiglio approva.

Non essendosi più nessuno che chieda la parola ed avendo discusso tutti i punti all'ordine del giorno, Lucett. sigilla le riunioni

Il Presidente

Lucetti Atto

Il Segretario

D.s.p. Giuseppe

Seduta del 11 Novembre 1959

La sera dell'11-9-1959 dietro convocazione
a mezzo lettera, si è riunito nel locale della
segreteria, il consiglio d'amministrazione, per
discutere il seguente ordine del giorno:

1° Lettura ed approvazione verbale seduta
precedente.

2°) Discussioni prossime elezioni:

3°) Esame situazione Amministrazione e proposte in
merito.

4°) Varie ed eventuali

Presenti

Lucetti, Casello, Pretori, Simeone, Paccioni
Marchio, Orfanotti, Lupi. Assenti in giustificati
Scatena, Nordi, Per la Serra è presente Cobano
Bruno, del Collegio sindacale sono presenti:
Guglielmoni, Galantini, Orlando.

Il presidente Lucetti, invita il sottoscritto
a voler dare lettura del verbale della seduta
precedente che poi messo all'approvazione è
risultato approvato all'unanimità.

Prende la parola il Presidente Lucetti
portando a conoscenza dei presenti la data
per le nuove elezioni fissata per il 15 ottobre.
La commissione elettorale è composta dai sigg:



Rovigna Mauro, Orsi Guglielmo, Bertolani Luigi, Montefiori Rinaldo, nominata nell'ultimo
assemblea generale dei soci tenutasi in San Terenzo
il 13-3-1959. Lucetti ritiene che con la avvenuta
unificazione delle cooperative di Pozzuolo e
della Serre in quella di 1^o Maggio San Terenzo
il numero dei consiglieri sia aumentato da 11 a 17.

Apro la discussione se fare le elezioni unite
oppure separate: ogni Coop. eleggerà nella sua
sede i propri consiglieri. Sarà comunque compito
della commissione elettorale curare questo lavoro.

Viene dato mandato ai Sigg. Marchiò ed Orfanotti
di iniziare immediatamente il lavoro di recupero
dei soci debitori e se non vi saranno modi
migliori per il recupero la società passerà vie
leggali pur di recuperare il suo avere.

Per quanto riguarda la situazione dei crediti di
banca, risulta che è rimasta pressoché stazionaria.
Si è parlato di lasciare a caso il direttore degli
acquisti Sigg. Talvi per non gravare più sulle
spese generali. Lucetti rileva che la commissione
commerciale non ha funzionato bene e pertanto:
senza rancore per nessuno, bisogna riformare
alcune branche di lavoro.

Per quanto riguarda il recupero crediti come

già deliberato nel precedente Consiglio d'amministrazione. Cabano Bruno prende la parola e relaziona su quanto è stato fatto nella Coop. della Serre, se risulta che il lavoro così svolto ha permesso loro di recuperare qualche cosa, e continuando a perseverare col chiamare il socio debitore ad assolvere al suo obbligo come di dovere, magari poco per volta. Si passa alla suddivisione dei consiglieri per gli inventari agli spacci e vengono eletti i sigg:

Spaccio N°1 Marchio, Pachioni, Scotena

" N°2 Casella, Orfanotti, Galantini, Lupi.

" N°3 Simeoni, Pretari, Zucchetti.

Si passa quindi alle varie ed eventuali:

Su richiesta della Unione Italiano Sport

Popolare per un aiuto finanziario. Questo

Consiglio delibera di offrire la somma di

L. 3000,- Orlando fa preghiera che venga curata di più la televisione. Pretari viene designato ad interessarsi per la vendemmia dell'Orto.

Si da incarico a Galantini di vedere se è riparabile l'affettatrice

Il Presidente

Alessandro

Il Segretario

Lupi Giuseppe

Seduta del 23 Novembre 1959

Il giorno 23 Novembre 1959 alle ore 20,30 nella segreteria della società, dietro convocazione del consigliere anziano Sigg. Marchio Filippo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Sono presenti i seguenti Sigg. Consiglieri:

Lucetti Avio, Casella Giuseppe, Pretori Daniela, Pachioni Odino, Cobano Marcello, Scardigli Giacomo, Cobano Bruno, Cobano Giuseppe, Loccori Amilcare, Bertolani Marcello, Landi Fortunato, Bertella Annunzio, Galantini Francesco, Orfanotti Salvatore, Marchio Filippo I Sindaci Sigg. Guglielmoni Noris, Lupi Claire, Orlando Dragoberto, il socio Rovagna Mauro membro della commissione elettorale, in rappresentanza della Federazione delle Cooperative il Sigg. Natali.

Il Consigliere anziano signor Marchio Filippo ha assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza dichiaro aperto lo seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1° Lettura e verbale con approvazione scelta precedente
- 2° Relazione Commissione elettorale
- 3° Elezione Presidente e cariche sociali

- 4°) Discussione per nuova strutturazione di lavoro
- 5°) Sottoscrizione Lega Naz. Coop. e varie
- 6°) Situazione Serra (Relatore Sigg. Cobano Marcello)
- Situazione San Terenzo (Bar e personale)
- 7°) Ammissione nuovi soci
- 8°) Revisione compenso amministratori
- 9°) Varie ed eventuali

Essendo il segretario uscente indisposto la lettura del verbale ad unanimità è stato rimandato alla prossima seduta.

*1

Il Sigg. Marchiò propone quindi al Consiglio di Amministrazione che il consigliere Lucetti Avio, già presidente della società, venga rieletto a tale carica.

Il Consiglio con 14 voti favorevoli ed uno astenuto (il Sigg. Lucetti) decide la nomina a Presidente della Cooperativa del consigliere Lucetti Avio.

Il Sigg. Lucetti, che da questo momento passa ad assumere la Presidenza della seduta, propone al Consiglio che le cariche sociali siano attribuite per l'anno 1960 come segue:

Vice Presidente: Cobano Marcello

Segretario: Landi Fortunato

Vice Segretario: Golantini Francesco + lavori

Cassiere: Garello Giuseppe



Provveditori: Paccioni Adino (spaccio N° 1 e
contino)
 " Bertello Annunzio (Spaccio N° 2)
 " Marchiò Filippo (Spaccio N° 3) + polta e
crediti
 " Cabano Bruno (Spaccio N° 4 - Serra)
 " Loccori Amilcare (Spaccio N° 5 - Pozzolo)
 " Cabano Giuseppe (Marcello - Serra)
 " Bertolani Marcello (Bdr - Serra)
 " Orfanotti Salvatore (Contino e crediti S.T.)
 " Pretari Daniele (Contino - S. Terenzo)

Addetti di lavori: Galantini Francesco (S. Terenzo)

Scardigli Giacomo (Serra).

La proposta del Presidente è accolta con voti
unanimi dal consiglio.

* Viene trattato il 2º punto dell'ordine del giorno
ed il socio Ravagna Mauro membro della
commissione elettorale da lettura dell'esito
delle votazioni. Risultando eletti i seguenti soci:
 Lucetti Avio, Cabano Marcello, Loccori Amilcare
 Bertello Annunzio, Bertolani Marcello, Cabano Bovo
 Casella Giuseppe, Cabano Giuseppe, Galantini
 Francesco, Landi Fortunato, Marchiò Filippo,
 Orfanotti Salvatore, Paccioni Odino, Pretari
 Daniele, Scardigli Giacomo.

Sindaci effettivi:

Guglielmoni Noris, Orlando Dagoberto, Lupi Cloire.-

Sindaci supplenti:

Zanella Paolo, Stretti Felice.-

Provibiri:

Isoppi Armando, Pontremoli Ezio, Varesch Adriano.

Al 4^o punto dell'ordine del giorno il Presidente Lucetti prende la parola precisando che essendo la Cooperativa unificata più grande e perciò occorre di una maggiore organizzazione illustra il piano organico di lavoro così concepito: commissione commerciale: ogni spaccio deve avere un responsabile il cui compito sarà di controllare ogni attività inerente con particolare cura alla merce tarata: ogni venerdì alle ore 19,30 detta commissione si riunirà nella segreteria per ogni decisione di acquisto merce e per elaborare la politica commerciale. Il Presidente ed il Vice Presidente avranno il compito di dirigere direttamente detta attività.

Lavori: I consiglieri adibiti a questa importante attività dovranno decidere assieme come orientarsi e per qualsiasi opera di una certa importanza convocheranno una riunione col Presidente.

Crediti: Il Presidente si sofferma particolarmente su questo punto sottolineando l'importanza e le difficoltà cui si andrà incontro ma che per lo



società è di estrema urgenza, d'ispicendo al più presto si possa arrivare all'acquisto diretto eliminando i crediti di banca, obiettivo questo che permetterà alla Cooperativa una migliore attività commerciale.

A conclusione di ciò propone che la suddetta strutturazione di carattere provvisorio essendo la Cooperativa ancora allo stato embrionale e perciò sarà necessario rivedere in futuro le eventuali modifiche. Dopo lunga discussione il Consiglio approva ad unanimità.

Si passa quindi al 5° punto dell'ordine del giorno. Prende la parola il Signor Natali il quale illustra la situazione della Lega delle cooperative, la quale avendo un bilancio deficitario per oltre 60.000.000- e richiedendo la loro attività spese di opera specializzata per poter recarsi alle Coop. il necessario appoggio e collaborazione, un contributo.

Prende la parola Luccetti proponendo di sottoscrivere la somma di L. 50.000- dopo breve discussione viene approvato ad unanimità. Dopo di che alla lettura della lettera della Soc. U.I.S.P. la quale illustrando i suoi risultati ottenuti in campo sportivo chiede un contributo, il quale viene fissato in L. 10.000.-

La prima parte del 6° punto viene illustrata

dal Vice Presidente Cabano Marcello mettendo a conoscenza i particolari aspetti che presenta l'attività della serra.

Propone: Che la Cooperativa partecipi ancora nella misura del 50% per i tesserati E.N.A.L. per necessità amministrative.

Illustra inoltre con chiarezza le difficoltà esistenti per la macelleria. Ed alcuni aspetti inerenti allo spaccio alimentari. Il Consiglio prende atto di ciò ed approva le proposte suddette.

Prende la parola il Presidente Lucetti ricorda che in seguito alla delibera dell'Assemblea Generale dei soci si deve procedere all'annuale concorso ~~per~~ per la gestione del Bar detto concorso è bandito per il giorno 23 cm. e sarà chiuso indeterminatamente il 10 Dicembre alle ore 20.

Possa quindi ad illustrare le difficoltà che si incontrano per le spese generali dichiarando che al più presto sarà fatto un esame convenzionale proposte le quali verranno sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione.-

Sipossa quindi al 49 punto. Vedute le domande prodotte dai Sigg. Bartolotti Roberto e Rapoti Marco, intese ad ottenere, da parte degli stessi, l'ammissione a soci della Cooperativa, le domande



stesse sono, ad unanimità accolte.

All'ottavo punto il Presidente Lucetti

propone di abolire la vecchia usanza di compenso
che viene approvata. Quindi si discute per il
futuro, pure su consiglio del Signor Natali si
rimanda alla prossima seduta. -

Si passa quindi alle varie ed eventuali, nessuno ha
da dire nulla, perciò si chiude la seduta alle ore 24,
decidendo che la nuova seduta è per il giorno 11-12-59 ore 20.30

1) Leggasi la relazione del Sigg. Rovagno Mauro
membro della commissione elettorale. -

Il Presidente

Mattiello

Il Segretario
~~Carlo Grotta~~

Seduta del 11-12-59

16 giornata del mese di dicembre 1959, dietro
convocazione a mezzo lettera nello studio della
segreteria di questa società 1^o Maggio. Si è riunito
il consiglio di amministrazione per discutere il
seguente ordine del giorno:

1^o Lettura ed approvazione verbale seduta
precedente

2^o Esame e domanda generale Bar anno 1960

3^o Organizzazione per ricorrenza Befana

4^o Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri:

Lucetti Ario, Cobano Marcello, Landi Fortunato,

Carella Giuseppe, Pachioni Adino, Bertolla Annunzio

Cobano Bruno, Locardi Amilcare, Cobano Giuseppe,

Bertolani Marcello, Pretari Daniel, Scordigli Giacomo.

Del collegio sindacale sono presenti Guglielmoni

Noris, Orlando Dragoberto, Lupi Claire. Assenti

giustificati: Marchiò Filippo, Orfanotti Salvatore.

Il sottoscritto da lettura del verbale precedente

il quale all'ottavo punto da parte del sindaco

Guglielmoni da adito a lunga discussione sostenendo

che chi lavora in seno al consiglio di amministrazione

ha diritto ad un compenso stabilito dal collegio

sindacale. Orlando è del parere che deve essere

fatto dall'assemblea generale. Lucetti intervieno

proponendo di formare una commissione la quale

dovrà stabilire le medaglie di presenza.

Dopo ampia discussione viene messo all'approvazione

la proposta Lucetti, la quale è approvata ad

unanimità. Si passa quindi alla formazione della

commissione che viene così formato:

Cobano per la segreteria, e collegio sindacale.

Con questo viene approvato ad unanimità il verbale.

Si passa quindi al secondo punto dell'ordine del

giorno, prende la parola il Presidente Lucetti;



il quale porta a conoscenza dei presenti che le domande presentate per il bando di concorso sono due in busta chiusa, prima di aprirle esponer tutti i doveri ed i diritti del gerente il quale deve avere nei confronti della cooperativa. Chiede di avere un contributo effettivo e costruttivo da parte dei responsabili del bar, e di non essere troppo esigenti. Landi fa rilevare che per le misure del bar sarebbe bene dire fare chiamare lo gerente in cantina effettuando tutte le misurazioni necessarie facendo firmare l'accettazione, onde evitare in seguito spiacevoli inconvenienti per entrambe le parti. L'amico Cabano si appoggia per il controllo di cui al punto 8°. Lucetti da lettura del contratto. Quindi si passa all'apertura delle buste le quali risultano i signori:

1º Romanello Tolonda - Zara Placido

2º Boni Ione.

Su proposta del presidente si passa alle votazioni per alzata di mano la quale dà i seguenti risultati:

1º Boni Ione ad unanimità

2º Romanello Tolonda - Zara Placido - voto nullo -

Al 3º punto prende la parola il Presidente Lucetti, illustrando il grande successo ottenuto

l'anno scorso, perciò sarebbe sua intenzione di riforma, mettendo in risalto se farla separata con Serra e Pozzolo oppure organizzata tutta a S. Terenzo. Dopo breve discussione è approvata ad unanimità di accentrare tutto in S. Terenzo.

Si parla ai dettagli i quali vengono così stabiliti i seguenti punti:

1º Distribuire a tutti i figli dei soci attivi di età 0-10 anni il pacco dono.

2º Invitare i fornitori di dare un contributo.

3º Termine domande 30 dicembre 1959

4º Lucetti e Landi chiedere il permesso locale cinema onde svolgere la manifestazione.

Alle varie l'omico Lucetti prende la parola leggendo una lettera del socio Bartoletti onde ottenere un credito di banca. Dopo ampia discussione ad unanimità viene deciso di dare un libretto conspesa non superiore a lire 30000.- (Trentamila) mensili.

Non essendovi altri interventi la seduta è tolta sono le ore 84.-

Il Presidente

Santini, Ario

Il Segretario



Seduta del 5-1-1960

Il giorno 5 del mese di Gennaio 1960, Dopo la convocazione a mezzo lettera, nel locale della segreteria di questa società 19 Maggio. Si è riunito il Consiglio di amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1°) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

2°) Modifiche Bar S. Terenzo

3°) Organizzazione amministrazione.

4°) Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri:

Lucetti Avio, Cabano Marcello, Landi Fortunato,
Casella Giuseppe, Pachioni Adina, Bartella
Annunzio, Cabano Bruno, Locardi Amilcare,
Cabano Giuseppe, Bertolani Marcello, Scordighi
Giacomo, Del collegio sindacale: Guglielmo
Novis, Orlando Dragoberto, Lupi Cläre. Assenti
giustificati del consiglio: Galantini Francesco,
Marchio Filippo, Pretari Daniele.

Il sottoscritto da lettura del verbale precedente
il quale messo ad approvazione viene approvato
ad unanimità.

Prende la parola il Presidente Lucetti il quale
informa che il giorno 16 con si recherà a Genova

dall'avvocato interessato della causa tuttora in corso con la Parrocchia di S. Terenzio.

Quindi passa al 3^o punto dell'ordine del giorno riguardante la modernizzazione del Bar.

La quale dopo ampia discussione viene approvata ad unanimità, dando l'incarico per la nuova sistemazione ai consiglieri: Lucetti, Cabano Marcello, Landi, Orfanotti, e il sindaco Guglielmoni.

A questo punto interviene l'amico Bertella facendo presente che le postacie dello spacciaggio non sono ancora fatte. Il quale viene assicurato in merito che al più presto tutto sarà sistemato.

Al 3^o punto prende la parola il Presidente Lucetti portando in forma ufficiale dell'orvanuta unificazione delle cooperative della Serre e di Pozzuolo, illustrando pure una pesantezza economica, con spese rilevanti. Perciò di prendere una decisione e rendere esecutiva la decisione del consiglio di amministrazione del Novembre scorso, passando quindi tutta l'amministrazione in mano alla segreteria.

Dopo ampia discussione si passa alla votazione per oletta di mano la quale dà il seguente risultato:

Votanti N° 11

N° 10 per il licenziamento

N° 1 astenuto



Su proposta del V.P. Cabon M. si è quindi la nuova
organizzazione a grandi linee così concepito:

Creare un magazzino dove direttamente si possa
collocare la merce il più presto possibile.

Casella dice che ci sarebbe il Signor Scatena il
quale si è offerto con benzina e camioncino a
sue spese per L. 80000- (Venticinque) mensili per
collocare la merce nei vari spacci. A questo punto
viene deciso di rinviarlo alla prossima seduta.

Alle varie ed eventuali non essendoci più interventi
da parte dei presenti la seduta è tolta e sono le
ore 83.30.-

Il Presidente

Quatt. Riva Il Segretario

Seduta del. 8-2-960
 Il giorno otto del mese di febbraio,
 alle ore 2030, si è riunito, in segui-
 to a regolare convocazione, nella
 sede sociale, il Consiglio di Ammin-
 istratore per discutere il seguente
 O. d. g.

- 1° lettura ed approvazione verbale seduta p.m.
- 2° situazione veranza con Parrocchia.
- 3° informazioni circa i contatti avuti
 con i Consiglieri della Coop. il Jaro.
- 4° Ammissione a Soci, Vairi ed eventuali-
 sioni le ore 2030 ed il
 Presidente dichiara la seduta aperta.
 Si farà alla lettura del verbale
 della seduta precedente che viene mani-
 manente approvato.

Sono presenti i Rigg. Consiglieri:
 Lucetti, Cabano M. Carella, Cabano G. Falan-
 tini, Landi, Pachiorri, Pretori, Scardigli,
 Rocci, Bertella, Bertolani, Cabano B.
 ed i Rigg. Sindaci supplenti:
 Risultano assenti giustificati i Rigg.
 Manzù F. ed Orfanotti S. per il cons.
 Rufi, e Orlando per il c.s.



Aiuntata la presidenza, il sig. Lucetti
farsa ad illustrare ed a chiarire
le varie fasi succedutesi, una dopo
l'altra posto ~~il~~ sull'o.d.g.

Si informa i Consiglieri che, per
~~ragioni~~ ~~che~~ il momento era stato fat-
to tutto ciò che era possibile e che il
Consiglio ed i soci tutti ~~desideravano~~
~~accordavano~~, non potevano fare altro
che, sperare ad una sentenza fa-
vorevole per la ~~la~~ Cooperativa.

Circa il 3° punto dell'o.d.g., il
sig. Lucetti informa il Consiglio che
aveva avuto contatti con qualche
dirigente della Coop. il Faro, per
una eventuale unificazione con
la nostra. Ciò premesso, invita i
sig. Consiglieri ad esprimere il co-
ro punto di vista sull'argomento:
non avendo però elementi sufficien-
ti i Consiglieri tutti ritengono
opportuno dare mandato al Presi-
dente affinché continui la sua
opera di avvicinamento verso gli a-
vversi cooperatori di Bellano.

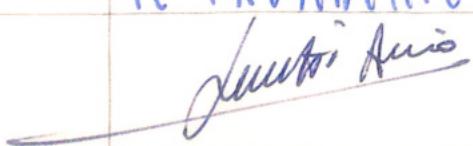
Si fissa così ad esame le domande di ammissione a socio e dopo un attento esame di risarca incidente, il Consiglio di Amm. decide di accettare i seguenti nominativi: Cioni Onorato, Rolla Auro, Pianfolini Mauro, Biagioli Vincenzo, Confalonieri Prospero, Bettalbi William, Bertagnini Roberto, Di Bartolo Alessandro, tutti abitanti a Pozzolo; Battistini Luisa abitante a Sena: Marcellini Aprilio, Chiavarelli Silo, Zamponi Almenino, Lupiapienza Giuseppe, Zeri Pietro, Boncheretti di S. Vito.

Nelle varie viene deciso di affidare il compito per il trasporto dell'pane dal magazzino agli spacci al Sig. Scatena Bettino e per rinfusa un miliardo di L. 20.000 —

Sono le ore 23 ed avendo riunito ogni consenso, il Presidente dichiara la seduta fatta.

Il presente verbale sarà sotto posto all'affidazione del C.d.A nella prossima seduta.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Seduta del 19.2.1960

Il giorno 19 del mese di febbraio,
alle ore 20,30 in seguito a regolare convoca-
zione, si è riunito nei locali della se-
retaria, il c.d.a., per disunire i e
seguente o. d. g.

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Convocazione Assemb. per nuova Conf. eletta.
- 3- Annuncio soci
- 4- Farie ed eventuali.

Sono presenti i rapp. Consigliari:
Lucetti, Landi, Cabano M. Galantini, Locardi,
Bertella, Cabano G. Pretori, Carella, Scav-
igli, Bertolani, Cabano B. ed i rapp.
 Sindaci - Lupi claire.

Sono assenti giustificati i Consigliari
Orfanotti A. e Marchisio F. i rapp. Sinv-
daci. Spagliarini e Orlando.

Assiste alla riunione il sig Giovannetti
membro della A.P.C.E.

Dopo lettura del verbale della seduta
precedente, viene approvato ad unanimità,
il Presidente sig. Lucetti invita il c.d.
a a voler fissare la data per l'assemblea
ord. generale, ne dovrà nominare la

Comune elettorale. fatte le dovute considerazioni di tempo, il Consiglio decide di convocare l'Assemblea suddetta per il 4. Marzo.

Sempre, dietro richiesta del Presidente, il Consiglio d. A., dopo un'ampia discussione s'impegna di presentare all'Assemblea, entro la 1^a decade di Aprile, il bilancio dell'Esirio 1919. Passando alle rarie, si discute circa i compiti e le responsabilità aziendali dell'impiegato Zucelli.

Dopo un'ampia discussione viene perciò quanto segue:

1° Zucelli farà riparazione ai Consigli, solo, dietro lettera d'invito a giudizio del Presidente.

2° Sono ^{no} rinconfermati il compito e le mansioni dell'impiegato in funzione della merità dei dirigenti.

Viene poi emanata la domanda del L. f. Antonini Mario che è accolto. Non essendo altro da discutere e non avendo nessuno la parola il Presidente dichiara tolta la seduta.



Il perito verbale sarà sotto-
posto all'affidazione del c. d. a.
nella sua prossima seduta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Aut. Atto

Seduta del 23-3-1960

Il giorno 23- del mese di marzo alle ore
20,30, dietro regolare convocazione, si è
riunito, nella sede sociale, il Consiglio
di Amministrazione per dismettere il seguente
o. d. g.

- 1° Lettura ed approvazione verbale sed. precedente
- 2° Esame bilancio 1959 e convocazione Assemblea
- 3° Relazione Comunale elettorale.
- 4° Vari ed eventuali.

Risultano presenti i Digg. Consiglieri:
Piretti, Cabano, M., Carella, Locardi,
Marchiò, Cabano B., Pretari, Orfanootti,
Bertella, Bertolani, Pachioni; i
Digg. sindaci superiusi, Orlan-
di, Lupi.

Si dà lettura del verbale della
seduta precedente su, meno all'ap-
provazione, passa ad minoranza.

Il Sig. Buetti Avis, attuale la presidente
e prima di passare ad esaminare i punti fatti all' o.d.g.,
invita i Consiglieri a tener rimandare alla segreteria, e' esse-
me particolareggiato circa la
relazione della commissione Eletto-
rale. La proposta viene accolta
e si passa così agli altri
punti fatti all' o.d.g.

Quaresimi illustra il bilancio
dell'esercizio 1959,
ne dà completa lettura e fa
poi rincarare che, in esso, è
anche inclusa l'attività del
mese di Dicembre delle due Coop-
erative incorporate. Prima di passare
all'apposizione, il Presidente
apre la discussione sul bilan-
cio; visto ciò se nessuno ha
da formulare domande, si
decide di metterlo all'approva-
zione. Il Consiglio approva,
lo approva unanimemente
ma ex rare intemperie il su-

daco sig. Ruffi il quale propone che per l'Assemblea, che indottrina tenere di domenica mattina, si chiedano gli spazi onde dare la possibilità anche al persona-
le, di parteciparvi. La proposta viene accolta.

Si decide inoltre di estrarre tra i partecipanti all'Assemblea Generale, n° 3 premi di rilevante valore fra i soci presenti ed altri premi vari per i soci e non soci presenti. Viene anche deciso di mandare due Consiglieri a Genova, presso l'avv. Garello per informazioni riguardanti la vertenza con la Parrocchia.

Tra le domande di ammissione, risultano quelle dei signori Cecchini, Livio e Passalacqua Alessandro i quali vengono ammessi senza riserva alcuna.

A questo punto il Presidente sig. Sestri dà lettura di un due lettere ricevute al Consiglio di Amministrazione dal Consiglio di Amministrazione della Società Sportiva

Sant'Eusebio. Su entrambe viene fatta richiesta di contributo finanziario per le loro attività future. Il Consiglio decide che venga loro erogato £ 10,000. Sono le ore 24 e non avendo nessuno da farlo, il Presidente dichiara tolta l'elargizione.

Il presente verbale sarà sottoposto all'approvazione del c. d. a. nella sua riunione ordinaria.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO
Luigi Riso

Seduta del 26.4.1960

Il giorno 26.4.1960, alle ore 20³⁰ dietro regolare convocazione del Presidente, si è riunito il c. d. a. Sono presenti i sigg. Consiglieri: Lucetti, Cabano M., Cabano B., Cabano G., Castella G., Marchiò F., Scandigli A., Ospacotti I., Socci A., Bertella A., Bentornati M., Panchioni A., Petrucci S., Salomoni F.; sono presenti i sigg. Sindaci: Ugo Cläre.



Nono assenti i consiglieri Lauri
ed i sindaci Orlando e Soglieturas.

Il sig. Luetti avv. Presidente,
assume la presidenza della
seduta; si decide di rimandare la
lettura del verbale precedente per l'ar-
sura del segretario sig. Lauti.

Si farà così a direttore cinq
la data ed altri elementi utile
sai per le assemblee che dovranno
aver luogo il più presto possibile.
Dopo aver espresso, ogni consigliere,
la propria opinione in merito, viene
deciso quanto segue:

Il giorno 6.5.60 ed in
2° convocazione si terrà l'Assem-
blea dello spazio della sera, presso i
locali Fane

Se giorno 15.5.1960 ed in II
convocazione nella sede da stabi-
liri, si terrà l'Assemblea gen-
rale ord...

Venne inoltre stilato l'adg.
per il manifesto della convocazione
della suddetta assemblea, e che risulta

coni compilato:

1º Lettura ed approvazione verbale Assemblea
precedente

2º Discussione sull'art. 32 dello Statuto
sociale per la composizione del C.d.a.
per l'esercizio 1960.

3 Varii ed eventuali.

Circa la Festa del 1º Maggio
il Consiglio di Amministrazione decide di
dare incarico ad un gruppo di Consiglieri e Soci per l'organizzazione
e la buona riuscita della Festa.
Inoltre, dietro richiesta del Pre-
sidente si decide di invitare
alla tradizionale Festa dell'Orto,
tutti i C.d.a. delle cooperative
operanti nelle zone limitrofe.

Viste le domande di ammissione
a socio dei signori Colotto A.B., Lobino
Giovanni, Lauralunga Eugenio, il consi-
glio delibera di accogliere la richie-
sta dei suddetti, mentre si prover-
rà contraria ~~ad~~ quella presentata
dallo signor Brizzi, essendo la
sua posizione di commerciante,



inconfondibile con lo statuto
della Soc.

Alle ore 24, il Presidente,
 dichiararà la seduta tolta.

Il presente verbale sarà sottu-
 fatto all'approvazione del C.d.A.
 nella sua prossima seduta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Luigi Susto

Seduta C. d. A. del 5-5-960

Il giorno 5 del mese di Maggio, alle
 ore 20³⁰, ha avuto luogo, dietesia regola-
 re convocazione da parte del Presidente,
 il Consiglio di Amministrazione per di-
 scutere il seguente O. d. g.

1° - lettura ed approvazione verbale seduta prec.

2° - Fettaza parrocchia di S. Mennzo

3° - Varie ed eventuali.

Sono presenti i rapp. Consigliari ed
 i rapp. Sindacali:

Bucetti, Orfaniotti, Locardi, Panchioni, Pu-
 tarri, Bertolla, Scandipri, Cabano B.,
 Casella, Bertolani - Orlando, Jupiel-
 mani. Sono assenti giustificati

Cabano M, Cabano G, Landi F, Salantini
G, Marchiò ed i sindaci Lufi Claire.

Sono le ore 21, si dà lettura
del verbale della seduta precedente che
viene ad unanimità approvato.

Quindi prende la parola il Presidente
Sig. Lucetti ed illustra ampiamente le
varie fasi della vertenza con la Parrocchia.
Infine dà lettura ad un'lettera dell'av-
vocato Guallo nello quale è scritto
che la causa con la Parrocchia è
stata da noi perduta e che vi era
in corso una sentenza del Tribu-
nale di La Spezia per l'immediata
ritirata missione, dallo stesso e
dal locale Bar.

Sempre il Presidente del Consiglio,
e con la collaborazione del Presi-
dente dei Sindaci informano i
membri del Consiglio che vi è
ancora la possibilità di appello,
ma, a questo punto, i due Pre-
sidenti, dopo aver preso un voto
il appello, con risoluzione negativa
costerebbe allo Souto circa 150.000



preparò i membri del Consiglio di Amministrazione a voler esprimere un proprio giudizio sul da farsi. I Sipp. Consiglieri, interessati fin dal solito, s'informarono e furono fin forte ed è affatto da da questa serie di domande e di interrogativi che scaturisce una soluzione che sembra, almeno per il momento, la più logica e la più accettabile ed è la seguente:

lucidare i due Presidenti a trattare con la parte avversa onde trovar un accordo che, sia soprattutto garantita la nostra permanenza nei locali suddetti, il più lungo tempo possibile, inoltre di cercare, nel limite del possibile, di aumentare l'importo di valutazione del fabbricato, stabilito a suo tempo, dal giudizio del tribunale.

I due Presidenti accettano l'incarico e si riportarono di comunicare al più presto, l'esito del loro lavoro.

Essendo molto tardi ed il Presidente,
non avendo nulla da comunicare
dichiaro tolta la seduta.

Il presente verbale sarà sottopo-
sto all'approvazione del C.d.A. nella sua
prossima seduta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Matti Aros

Seduta del 27 giugno 1960

Le prove di quel mese di giugno 1960, dicono
negli atti autorizzate, si è rinnovato il consenso
della Cooperativa nominata dall'Assemblea gene-
rale.

Sono presenti i Consiglieri Uff. Pucci, Pucci,
Avv., Puccia Annibale, Difesa Salvatore,
Dattaro Giuseppe, Restituto Manlio, Bellucci
Vittorio, Gallegani Giuseppe, Giorgini Francesco
Palantini Francesco, Benedito Giuseppe, Pucci
Dante ed i sindaci Uff. Spagethioni, Pucci
Elaine e Olandi Agostino

Assenti presenti i Consiglieri Uff. Pucci
Francesco, Farello Angelo, Bianchi Bruno



Assume la presidenza dell'Assemblea il Consiglio
d'Ammin. Uff. Basella Giuseppe che manda i suoi
auguri a prendere alla nomina delle cariche sociali
li a nome dello statuto. Propone che a Presidente
mai confermato il Consiglio Uff. Lento avv.
e detta proposta viene approvata ad unanimità.

In proposta del Presidente il Consiglio unanimo
approva la nomina a Vice Presidente del Consiglio
Uff. Bertolani Manetto, a Segretario del Uff. Ta-
nello Francesco ed a Casiere del Uff. Basella
Giuseppe.

Le Prendeente fissa poi ad informare il Consi-
glio delle iniziative del provvedimento di sfrat-
to ritenuto contro la Cooperativa dell'Arroccio
di L. Tenero proprietario del terreno su cui sorge
la cascina n° uno ed il bar, provvedimento che si
è escluso sforzuosamente per la nostra locre-
ta. Fa altresì presente che, presso accordo col
Parusso si è ottenuta una dilazione dello
sfratto al 31 dicembre 1960, a fatto che non
si misura in sede riferire contro le deci-
sioni del tribunale. Fa anche noto che il
legale della Cooperativa consiglia dette misure
ad evitare le ingenti spese processuali che
ne deriverebbero.

dopo averla discusso il Consiglio Municipale decise di non morirene entro la discussione non spaventabile e di accettare la proposta dello Stato al 31.12.1960.

Da qui che, alle ore 23, la seduta è tolta dal che mi è redatto il presente verbale che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nelle sue proprie adunanza per la presente approvazione.

Il Presidente

A. De Luca

Seduta del 5 agosto 1960

Il giorno 5 agosto 1960, alle ore 20,30, a seguito di una lunga conversazione, vi è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare le pratiche poste all'ordine del giorno presenti i Consiglieri Uff. Benetti, Bartolucci, Benedetti, Ponzio, Orfanoti, Lazzella, Lattaro, Galdantini, Rossetti, ed i Consiglieri Uff. Cugnoli e Lupi.

Assenti postifatti: Uff. Commissario Spagnoli, Bellucci, Callegari, Uff. Angelo, Melati.

Al termine della riunione, vi rappresentante della Federazione Giovanile, il Rag. Barotto, dopo lettura del verbale della seduta precedente, viene approvato ad unanimità.



Vi fissa quindi a trattare circa l'incarico
del nuovo prefisso alimentare e un prefisso del
Presidente il Consiglio decide di trasferire detta Spesa
nei locali di via Turilli, n° per l'incarico che fu le
familiari fatto dal proprietario. -

Vi esaminano quindi le domande di ammissione
a socio presentate da: h.g. Cesisti Carmelo, bar
di Nella, Roschini Enzo e Passalacqua Alessandro
e vi accettano gli stessi.

Alle ore 18,30 la seduta è tolta.

Sul che vi è redatto il presente verbale che sarà
ratificato all'affidavazione del Consiglio nella sua
prossima adunanza.

Il Presidente,
A. Acciari.

Ledetta del 30 agosto 1960

Il giorno 30 agosto 1960, alle ore 20 e 30, a seguito
di negligenza costituzionale, vi è riunito il Consiglio di
Amministrazione.

Foro presenti i Consiglieri Ignazio Buetti, Presidente,
Labano, Bellucci, Sant'Emanuele, Lorenzi, Orfanotri, Be-
nedetti, Pecchioni, Galantini, Spugni, ed i Consiglieri
h.g. Giorgio Domenico Lupi. -

Assenti punti fatti i Signori Pasella, Landi, Branchi,
Dallepiane, Puchani.

Dopo lettura del verbale della seduta precedente, si reso
conto viene approvato ad unanimità.

Si fissa quindi a trattare dell'attivita' del personale
ed il Presidente dei Sindaci fa rilevare le quattro im-
presaibili della Sig. via Tolotti, facente dello Stadio
N. 2 che ha emesso, senza autorizzazione, un
credito di circa L. 300.000 ad un Socio. Per fare
che tale dipendente sia adibito alle mansioni di
comune e che per lo Stadio avvista si provveda
con una gestione familiare.

Il Consiglio, accettando la proposta fatta, stabilisce
di bandire il bando di concorso con scadenza
per il primo 8 settembre.

Il Presidente comunica quindi al Consiglio che
l'ufficiale Sig. Zucchelli ha presentato le dimisio-
ni avendo trovato altro lavoro.

Se Sig. D'Angelantonio, per disaccordi esistente
della migliore conformazione trovata dal Zucchelli,
fa rilevare la sua estrazione uscita dello stesso
nisi confronti della Società.

A tale suo intervento si associa, unanime, il
Consiglio.

Il Presidente, dopo aver fatto noto al Consiglio che

nella prossima seduta si sarebbe trattato anche sulla
opportunità di sostituire con altro Vicipresidente il Fischetti;
forse che la conferenza di Tellaro sarebbe disposta
a escludere in affitto lo spazio di albergo del
la stessa festa.

Il Roncaglio, unito il Presidente a formare gli ele-
menti tutti, necessari per un approfondito esame
del problema.

Alle ore 9,30 la seduta è tolta.

Il progetto verbale sarà sottoposto all'approvazione
del Consiglio nella sua prossima seduta.

Il Presidente
Alessandro

Verbale della seduta del 8.9.1950

Si forma l'assemblea Ufficio alle ore 10,30, ri-
eletto, a seguito di legge, la sua costituzione,
il Roncaglio di Amministrazione.

Presenti i hgg. Puccetti Mario, Puccetti, Puccetti,
Casella, Puccetti, Difesa, Pachisui, Bellucci,
Latano, Loria, Opongno, Bartolomei, Manlio
Francesco, Galantini, Benedetti, Longhieri,
ed i hff. Spighelmoni e Lupi, Sindaci.

Assenti purificati i hgg. Bianchi, Callegari e

François Angeli. -

Dopo lettura del verbale della seduta precedente, questo viene approvato ad unanimità. -

Il Presidente, riassumendo le ragioni che hanno

portato alla apertura del censore per la gestione
dello Stacca n° 2, propone che alla gerente
sia concesso una percentuale del 2,50% nel
prosverbio lordo. Tale proposta viene approvata
ad unanimità.

Si fissa quindi all'esame delle domande
presentate dalle sig.e On. Andreina, Mariana
Pongetti, Fratelli Lanza e Bernabò Manza.

Dopo ulteriori discussioni il Consiglio, avotazione
segreta, deliberà l'assunzione della sig.ra Pro-
f.ssa Lanza con effetto dal primo 1. c. m.

Il Presidente propose poi al Consiglio di non
assumere, almeno per il momento, alcun invi-
tato ni sostituzione del dimissionario sig.
Guerzilli e di affidare la tenuta della reba-
bita alla Federazione Cooperativa che, inoltre,
ha contribuito mensile di £. 15.000

Propose inoltre di mancare il suo sig.
Muccia Orsiari della tenuta del Magazzino
Merci con un compenso che sarà stabilito dal
Consiglio dopo che sarà vista la quantità di

DA CONSEGNARSI AL VERSANTE	
SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI	
Ricevuta di un	Attestazione di un
Versamento per tasse e concessioni	
L. (*) 200	L. (*) 200
(in cifre)	(in cifre)
Lire (*) duecento —	
(in lettere)	
<hr/>	
eseguito da Cecil Coenraad J. Treurn	
1 ^o Maggio 1960	
intestato	
sul c/c N. 4774	
all'UFFICIO DEL REGISTRO	
di La Spezia	
<hr/>	
Add (o) 18 OTT 19	
Bollo lineare dell'Ufficio accettante	
<hr/>	
Tassa L. LA SPEZIA	
numerato	N.
di accettazione	18 OTT 1960
L'Ufficiale di Posta	Bollo a data
A	1.50

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerato.

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO



DA CONSEGNARSI AL VERSANTE	
SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI	
Ricevuta di un	Attestazione di un
Versamento per tasse e concessioni	
L. (*) 200	L. (*) 200
(in cifre)	(in cifre)
Lire (*) duecento —	
(in lettere)	
<hr/>	
eseguito da Cecil Coenraad J. Treurn	
1 ^o Maggio 1960	
intestato	
sul c/c N. 4774	
all'UFFICIO DEL REGISTRO	
di La Spezia	
<hr/>	
Add (o) 18 OTT 19 19	
Bollo lineare dell'Ufficio accettante	
<hr/>	
Tassa L. LA SPEZIA	
numerato	N.
di accettazione	18 OTT 1960
L'Ufficiale di Posta	Bollo a data
A	1.50

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

versale a Montecatini, libera su tutti i clienti della Cooperativa, fu il giorno 25 e. m. dando mezzo al Presidente di provvedere alla sua organizzazione.

Alle ore 9h e 30 la seduta è tolta.

Il presente verbale sarà sotto posto alla approva.

Nome del Consiglio nella sua posizione seduta.

Il Presidente

A. Scipio

TINGUNALE CIVILE PENALE DI LA SPEZIA
N. 1034 P. V. G.

VISTO per l'annuale vicinazione.

La Spezia, II 18 OTT 1960 195

IL CANCELLIERE CAPO 3^o cl.

(Raimondo Scipio)

R. Scipio

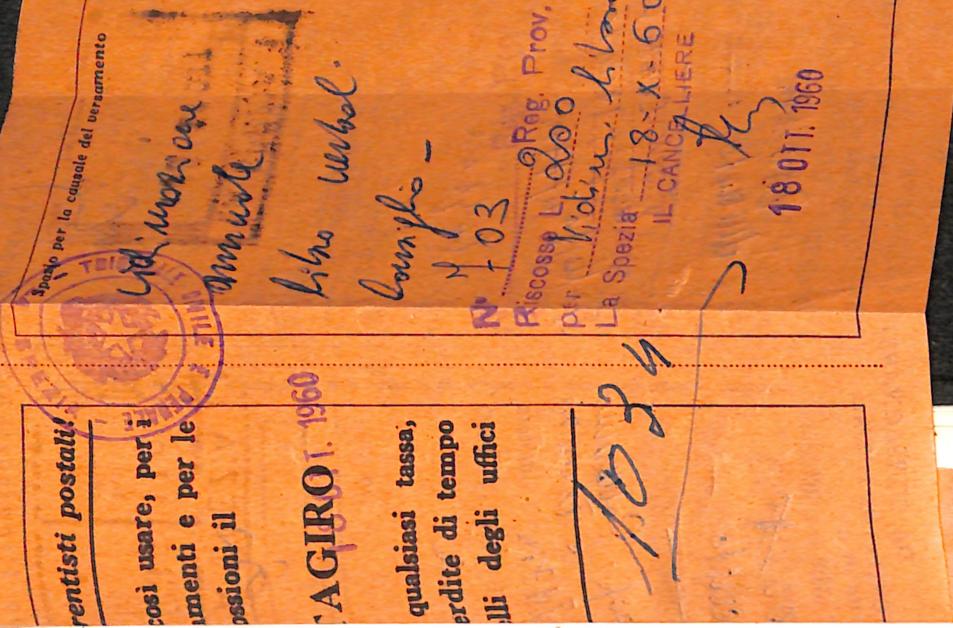
Tassa per CC. OO. di L. **200** pagata
con versamento n. **225** sul conto corr. postale n. 4 0774 intestato all'Uff. del Registro di La Spezia, presso Ufficio Postale di La Spezia.
Esalte L. **1.50** per diritti Cancell.

La Spezia, 18 OTT 1960

IL CANCELLIERE CAPO 3^o cl.

(Raimondo Scipio)

R. Scipio



postisti postali
così usare, per i
menti e per le
sioni il
AGIRO 1. 1960

qualsiasi tassa,
perdite di tempo
elli degli uffici



tempo necessaria.

Le sono già acoglie la proposta fatta dal Presidente
ad unanimità.

Venne poi ad unanimità, accettar la domande
di ammissione av socio fondatore del dg. Ratto
Alberto.

In proposito del Presidente il Consiglio unanime
decide di vendere per la somma di L. 100.000
Fiat 1800 E, targato SP 17890.
il camioncino Vdi proprietà della Cooperativa, al
dg. Teatino Bettino, da subito mandato al Presidente per
la firma dell'atto di cessione.
Per deciderne la effettuazione di una gara
pubblica a Montecatini, libera a tutti i clienti
della Cooperativa, per il somma 25 c. m. dando
mano al Presidente di provvedere alla sua
organizzazione.

Alle ore 9.30 e 30 la seduta si tolse.

Il presente verbale sarà posto allo stesso.

Nelle del Consiglio nella sua prossima seduta.

Il Presidente
A. Alberti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LA SPEZIA
N. 1034 P. V. C.

VISTO per l'annuale vicinazione.
La Spezia, il 18 OTT. 1960

195

IL CANCELLIERE CAPO 3^o CL.
(Raimondo Grippa)
I. L. M. G.



Tassa per CC. OO. di L. 200
con versamento n. 25 il 11-X-60
sul conto corr. postale n. 4 0774 intestato
all'Uff. del Registro di La Spezia, presso
Ufficio postale di La Spezia.
Esatte L. 120 per diritti Cancelli.
La Spezia, 18 OTT. 1960

IL CANCELLIERE CAPO 3^o CL.

(Raimondo Grippa)

R. G.

Verbale della seduta
20 ottobre 1960

L'anno mille novemciotto sessanta, il giorno
venti del mese di ottobre, nella segreteria
della Società, si è riunito, dietro res. lode
morta del Presidente, il Consiglio di Ammi-
nistrazione della Società.

Presenti i signori:
Puccetti Attilio, Presidente, Rocchi Aurelio,
Labano Giuseppe, Casella Giuseppe, Difesa;
Salvatore, Giorgini Domenico, Tassello Fran-
cesco, Bianchi Viricio, Pachioni Adino,
Prestari Daniele, Galantini Francesco, Bene-
detto Giuseppe, consiglieri, Brigandì moni-
gero. Monz, Presidente del Collegio dei Buda-
ri e Ondardi Dagoberto, sindaco. -

Il Presidente, con l'assistenza del
sotto scritto Tassello Francesco, sequestrato,
constatato la validità dell'adunanza, di-
chiarata aperta la seduta ed invita i con-
siglieri a trattare gli argomenti posti al
l'ordine del giorno.

Viene rinviata alla lettura del ver-
bale della seduta precedente, verbale che
venne approvato ad unanimità.

Il Presidente fa quindi rilevare ai
consiglieri come, a seguito della unifica-

Rioudino libro
foci



zione delle Esperative di L. Torelli, Poggiolo e
Loria, si rende necessario provvedere al
mudulo del libro dei soci. Il Consiglio,
accettando la proposta del Presidente, dà man-
dato alla Segreteria di compilare un nuovo
libro dei soci che dovrà essere compilato entro
il termine di mesi tre, tenendo naturalmente
presente l'attuale situazione di ciascun socio.-

Il Presidente propone quindi al Consiglio di
adottare, per il ristoro a favore dei soci, appa-
ri gettoni.

Il Consiglio, dopo che da parte di alcuni
Consiglieri sono stati richiesti chiarimenti
sul sistema proposto, accoglie la proposta fatta
dal Presidente.

Incessivamente il Presidente propone
al Consiglio l'adozione di un nuovo sistema
per la registrazione e la riscossione dei
crediti di banca dato che il sistema in
atto presenta alcuni inconvenienti sia di fra-
tisti che di genuti che di controllo per l'am-
ministrazione. Propone inoltre che alla data
del 31 dicembre prossimo tutti i crediti esister-
ti verso i soci siano tolti dal carico dei vari
fari e che della loro riscossione si ricarichi

Riporto mediate
azioni

Crediti di Banca.-

direttamente l'anno istituzione. - Ai soci sarà fatto obbligo di salvare le mense prelevate nel mese e le gerenti saranno direttamente responsabili di eventuali crediti successivi senza tenere di conto di quanto possiede. -

Il Consiglio, dopo ampia discussione, accetta la proposta del Presidente.

Relazione fondo
per spaccio I

Il Presidente riferisce quindi all'assemblea istituzionale dei contatti avuti con i tg. Rella Domenech e Ratti provvisti per ottenere informazione sui fondi di loro proprietà per le necessità della Cooperativa davanti alle quali dello spaccio n. 1. - Sopra che cosa presso mi ha riconosciuto il fondo di proprietà del tg. Rella Domenech che meglio si riferisce allo stesso ferchio più ampio, ed anche ferchio il fatto notevole, L. 20.000 miliardi, è inferiore. Sopra che, accogliendo la richiesta del presidente proponiamo di stipulare contratto valido per anni tre. - Il Consiglio approva la relazione del Presidente, accoglie la proposta dello stesso formulata.

Il Consiglio quindi ricorda il Presidente ed il cariere tg. Darcelle l'invita per adi recarsi a Torino per trattare con



la Società Postau, l'acquisto del banco

pericoloso da collocare nel nuovo spazio.

ma... -

Il Consiglio vedute le domande fatte per l'ammissione a soci:
dai signori Liberali assunta nativa e la signora Liberali assunta
il 17.8.1913 e Messer Otello nativa messo
il 8.9.1921, intese ad ottenere l'ammissione
in qualità di soci nella nostra Cooperativa,
decide unanime di accogliere le domande
di ammissione. -

Il Consiglio veduta la singolare f. 18/43
della Federazione Cooperativa di La Spezia
con la quale si richiede un contributo di
£. 10.000 per sostenere le spese della prossima
campagna elettorale amministrativa, decide
unanime di concedere il richiesto contri-
buto.

In ultimo il Consigliere sig. Benedetti
prende la parola per far emergere come
esistano differenze di fatti, fra lo stesso
prodotto, tra i vari spacci. Lamenta che,
nonostante abbia fatto osservare la cosa ai
Consiglieri addotti agli spacci, l'incorpo-
re non sia stato risolto. Il Presidente
assicura il Consigliere che la Segreteria

proverebbero affatto nel futuro ciò non abbé
a riferirsi:-

Alle ore 23, nessun argomento essen-
do rimasto da trattare, la seduta è tolta.

Così che si è redatto il presente verbale
che sarà subito posto all'approvazione del Con-
siglio nella prossima nostra seduta. -

Le Presidente
Giacomo

Le Segretario
Milano

Seduta del 24.11.1960

L'anno mille novemila sessanta, il giorno ventiquat-
trosi del mese di novembre, alle ore 20,30, nei
locali della Segreteria della Società, ditta nego-
lante invito del Presidente, si è riunito il
Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.
Sono presenti i signori:

Busetti Alvio, Presidente, Bertolani Marcello, Vice
Presidente, Cozzi Annibale, Gabano Giuseppe,
Carletta Giuseppe, Difesa Salvatore, Calefari Giu-
seppe, Longoni Tommaso, Tamello Francesco, Pac-
chisini Adino, Bellucci Vittorio, Bertolani Marcello,
Galantini Francesco e Benedetto Giuseppe, Longheri;
Sono inoltre presenti il Presidente del Consiglio
Industriale Ing. Spaglielmoni Romano, ed i sindaci



effettivi Signori Orlando Bagetto e Luigi Clainé. -

Il sig. Presidente assunta la Presidenza, en l'assenza del sottosegretario Giacomo Fanello Finocchio, esposto alla validità dell'adunanza, dichiarata aperta la seduta e rivolti i convenuti a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. -

L'umanitato viene data dal sottosegretario Lettura del verbale della seduta precedente, verbale che viene approvato ad unanimità.

Il Presidente informa quindi il Consiglio che Signore Brampolini
la Signora Brampolini Clara, ferente dello Stato di Pozzolo, ha presentato domanda per ottenere un congedo straordinario, non retribuito, di tre mesi, decorrenti dal giorno 10 dicembre p.v., dato in cui la stessa avrebbe dovuto riprendere servizio per la scadenza del periodo di ferie effettuate.

Propone l'accoglimento della domanda e la sostituzione temporanea della signora stessa con la commessa Sig. via Mencini Lera che, durante le ferie, già effettivamente a sostituire la signora.

Umano il Consiglio decide concedere il richiesto congedo. -

Il Presidente propone poi al Consiglio che in vista della prossima chiusura del bar e del tra- Organico personale -
procedimenti

affinamento dello spaccio di via Matteotti, si provveda a disciogliere, con effetto 31 dicembre p.v., quella parte del personale che risulta embarrante. - Propone che, oltre la penitenza del lavoro e l'incaricata della polizia dello stesso, siano licenziati da l.y. uia Tonelli Mani, e da l.y. uia Bernabè Francesca che ha raggiunto i limiti di età per ottenere la pensione. -

Il Consiglio, dopo ampia discussione cui intervergono i lgg. Benedetti, Spugnolmoni, Dufanotti, Bertolani e Olzanti, rendendosi conto che la riduzione del ferro male è indifensabile onde non aggravare le spese generali e quindi i prezzi di vendita delle merci, accoglie la proposta del Presidente e decide, con effetto 31 dicembre p.v., il licenziamento delle difendenti.

Ossi Andreatta, Livoi Spagniella, Bernabè Francesca e Tonelli Mani pure

Richiede il Presidente di ringraziare le predette per l'opera prestata alle difendenze della Cooperativa. -

Aggiunto affettuoso

Incessivamente il Consiglio viene messo sotto del contratto stipulato con la Soc. Rosati per la pulitura del ferro frequentato da un distaccio lo spazio I. -

Il Consiglio ricorda poi il Presidente di trattare per l'acquisto di una affettatrice elet-



furto per detti spacci.

Il Consiglio stabilisce poi di istituire uno speciale scatto a favore dei clienti dei nostri spacci. Tale scatto viene stabilito in misura del 1% sugli acquisti fatti e sarà effettuato mediante la consegna di spesali bollini del valore di 50 o 100 lire. Incarica la Segreteria di compiere le pratiche presso gli Uffici statali che consentano per legalizzazione tale scatto che verrà praticato dal 1 gennaio p.v. -

Il consigliere Benedetti non approva il metodo dei bollini, per approvando l'istituzione dello scatto. -

Il Consiglio stabilisce poi di negalare ai Paesi mafalizie soci, come di consuetudine, durante le proprie feste mafalizie, un fiasco composto di un fustellone da $\frac{1}{2}$ kg., di un fiasco di vino e di un calendario. -

Il Consiglio, veduta la domanda presentata, Tomasi Carlo - ammette e sosia il Sig. Tomasi Carlo Mato Amministratore a La Spezia il 16.8.1928. -

Il Consiglio in ultimo, vista la domanda presentata all'Ass. de presentata dall'Associazione Spedizionieri di Chiavari Fierenzina, decide nuovamente di sospendere Fierenzina. - alla stessa, in considerazione dell'attività

spontanea dilettantistica volta, un esubero di
L. 50.000 da erogarsi in due rate ~~per~~ tenen-
do di conto delle esigenze di cassa.

Alle ore 23, null'altro essendovi
all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Del che viene redatto il presente verbale
che verrà posto all'approvazione del Con-
siglio nella sua prossima seduta.

Il Segretario
Mollegi

Il Presidente
di Comit.

La seduta del

11. I. 1961

L'anno mille novemila sessantuno, il giorno
quattordici del mese di gennaio, a seguito
di rogatione convocazione del Presidente, si
è riunito, nei locali sociali, il Consiglio
di Amministrazione.

Sono presenti i signori:

Presti Anio, Presidente, Bertolani Marcello,
Vice Presidente, Lazzoni, Lasella, Liporqui,
Benedetti, Bianchi, Gallegati, Pretari, Ta-
nello Francesco, Galantini, Bellucci, sonni-
giani, ed i signori Guglielmoni Boni,
Presidente del Collegio Sindacale, Rifi e
Oulandi, Lindaesi.

Hanno giustificata la loro assenza i Signori
Ignazio Paschioni e Costanzo.

Il Sig. Lucetti Avio, Presidente, constatata
la validità della adunanza, dichiara aperto
la seduta.

Primo da segnalare il sotto scritto Fancio approvazione verbale
Francesco, che, su invito del Presidente,
dopo lettura del verbale della seduta prece-
dente, verbale che viene approvato alla
unanimità.

Quindi il Presidente pone a conoscenza Bilanci Spacci
del Consiglio che i bilanci dei vari
Spacci si sono chiusi tutti in attivo ad
eccezione di quello del bar della Terra
che presenta una farnientà a carico del
gestore. Il Consiglio riconosce la legge
tempi di provvedere a notificare al
gerente l'addebito onde egli possa, a no-
tizia del vigente contratto di lavoro, presen-
tare le proprie deduzioni. -

Il Presidente illustra quindi al Consiglio la proposta della Segreteria di
assumere quale gerente dello Spaccio H.
il Sig. Bonacelli Giorgio marito della
attuale gerente, licenziando quest'ultima

Tale provvedimento che non comporterà alcuna maggiore spesa per la Società, consentirà libere al Consiglio di prendere alcuni miglioramenti economici (assegni familiari) ed assistenziali.

Il Consiglio accoglie la proposta con decorrenza 1 febbraio p.v.

Gestione Spazio 2

Il Presidente propone quindi al Consiglio di stabilire nella misura del 3,50% (tre e mezza per cento) il sovrapprezzo da corrispondere alla signora Luorni Nella genet, a percentuale, dello Spazio 2, dando atto che nel transcorso periodo di prova la stessa, esadivata dalle sonnelle, ha lodevolmente svolto la manutenzione affidatale.

Propone inoltre di concedere alla signora Rolla Zottor, genet e sola addetta allo Spazio 3, un sovrapprezzo mensile, mediante corrispondenza straordinaria, di £. 3000 (tremila) e ciò in considerazione della quantità di lavoro dalla stessa compiuto per il buon andamento di detto spazio.

Il Consiglio manina accoglie in-



89

tranne le proposte del Presidente --

Il Consiglio vicaria quindi, se può forse Marcello Terra --
del Presidente e dopo che questi ha illustrato
al Consiglio i vari contatti finora avuti, le
leggiestranie di trovare la migliore soluzione
per la gestione del Marcello della Terra.

Si farà quindi all'esame del presidenziale affettuoso presentato dalla Srl Consigli di
Lanzara per la fornitura di una affetta-
tuice elettrica, prezzo ritiro e sconto di
anella usata, di dare ri-distribuzione allo
Staccio n. 1. - Il Consiglio, vista la ridi-
stribuibile necessità, decide l'acquisto del
l'affattuice per la somma di £. 300.000.-

tramandate le domande di ammissione a
socio, si ammettono i signori Tracci Vincenzo socio: Tracci,
nato a Leucci il 6.1.1937, Longoli Bruno nato a Longoli, Migliorini;
Fosdinovo il 26.2.1921 e Migliorini Giovanni
nato a Leucci il 9.5.1933

Il Presidente farà quindi dare lettura
della circolare della Federazione Provinciale
con la quale si pone a conoscenza delle
conosciute della istituzione di un corso di
aggiornamento per i maestri che debbono fare
concorso. Il Consiglio decide di concedere a

sostegno della badivole iniziativa, un esubrante
di £. 5000 (cinquemila)

Il Consigliere Benedetti fa infine rileva-
re come alcuni generi, già forse marginali,
venivano venduti dalla Cooperativa a prezzi
superiori a quelli degli albi negozi ed in-
vitò il Presidente a prendere gli opportuni
provvedimenti.

Il Presidente assicura che la Società
cercherà in tutti i possibili modi di
provvedere.

Alle ore 23, nulla più essendovi altro
ordine del giorno, la seduta è tolta.

Salvo che sì è redatto il progetto
verbale che sarà subito alla approva-
zione del Consiglio nella sua prossima
seduta

Il Segretario

Karol

Il Presidente
P. Vella

Seduta del 14.3.961

L'anno mille novemila sessantuno, il giorno nove
del mese di marzo, alle ore 20,30, nei locali
della Società, a seguito di negoziare esuber-
anze del Presidente, vi è riunito il Consiglio
di Amministrazione.

bons presenti i signori: Lucetti Avio, Presidente,
Gambassi Massimo, Vice Presidente, Oufanotto Salvatore,
Metzari Daniele, Barbiero Odino, Galantini Francesco,
Casella Giuseppe, Benedetti Giuseppe, Brusoni Amilcare,
Giorgini Tommaso, Rabano Giuseppe, Pallegiani Giuseppe,
fe e Bellucci Vittorio, Consiglieri, Englemoni Morris,
Presidente del Collegio dei Sindaci ed i sig. Int.
Clairi e Ollandi Tagliani, Sindaci effettivi. -
Absenti giustificato il Consigliere Guello Francesco.
Il Presidente sig. Lucetti Avio, constatata la
validità dell'a adunanza dichiara aperta la
seduta.

Funge da segretario il sottosegretario Casella
Giuseppe che, su richiesta del Presidente, dà
lettura del verbale della seduta precedente che
viene approvato ad unanimità.

Dal Presidente viene quindi illustrato il
Bilancio dell'esercizio 1960 che presenta un uti-
le netto di £. 156.604.-

Il Consigliere uranino approva il bilancio
nelle risultanze finali messe poste. -

Si farà quindi a trattare della convoca-
zione dell'Assemblea Generale Ordinaria
dei Soci per l'elezione delle cariche sociali
e l'approvazione del bilancio 1960. -

Assemblea Generale ordinaria.

Il Presidente propone che l'Assemblea sia convocata, nei modi di legge, per le ore 20,30 del giorno ~~8~~⁹ aprile p.v. in prima convoca-
zione nei locali della Segreteria sociale ed
osservando per le ore 9,30 del giorno dopo
aprile p.v. nel locale Cinematograp.-

Propone inoltre il Presidente che l'assem-
blea sia, a termine di Habito, chiamata a
deliberare in merito alla mutua della re-
daglia di presenza da corrispondere ai Con-
siglieri ed in merito al conferimento delle
ai componenti del Collegio Sindacale.

Propone che tali compiti siano proposti alle
Assunzioni nelle seguenti misure:

- medaglia di presenza ai Consiglieri di L.
1000 per ogni seduta del Consiglio.
- onorario del Presidente del Collegio dei Su-
daci di £. 30.000 annue,
- conferimento di mandati effettive in £. 15.000 an-
nuo.

Il Consiglio massime approva le proposte del
Presidente e stabilisce di convocare, per le
date sindicate, l'Assemblea Generale on-
dinaria dei sei ed seguente ordine del
giorno:



93

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Lettura ed approvazione del bilancio per l'esercizio 1960 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci ad esse allegate ed eventuali. -
- 3) Consenso al Consiglio di Amministrazione
- 4) Consenso al Collegio Sindacale
- 5) Relazioni del Consiglio di Amministrazione
- 6) Varie

Il Presidente propose quindi al Consiglio di corrispondere al Signore Ing. Fausto Frassino, segnatario della Proferativa, un compenso mensile di £. 80.000 (centomila) per la tenuta dell'amministrazione della società.

La mirevole esma il detto Consiglio che abbia provveduto di provvedere, dopo le dimissioni dell'ingegnere Fuschelli, a tenere la costituita, la corrispondenza e tutta l'amministrazione del Consorzio con molte sole sacrifici personali.

Il Consiglio mancava ancora la proposta del Presidente. -

Si farà quindi ad esaminare le domande di ammissione a socio presentate alla Segreteria e si deciderà l'ammissione a socio dei signori:

Gastanotti Pietro nato a Larraza il 15.2.1915,
 Orsi Andreina nata a Lucca il 28.11.1937,
 Malaspina Isolaine nata a Lucca il 13.6.1928,
 Tacconi Riccardo nato a Pietrasanta il 17.6.1933,
 Marassi Giovanna nata a Lucca il 13.9.901
 Mondonini Odessa nata a Lucca il 17.8.1905

Varie

Si farà quindi ad esaminare la richiesta
 dell'Unione Ciclistica L. Toscana intesa ad ot-
 tenere un contributo per la gara ciclistica di
 prossima realizzazione e in favore del Presidente,
 mi delibera di assegnare una somma adeguata
 da attribuire come premio della Cooperativa.

Si esaminerà quindi la proposta del Lg. Orlando
 Rezzo, proprietario del Bar Shelley, che chiede il
 nulla osta della nostra Società per installare,
 a sua spese, una tenda in plastica davanti
 allo spazio n. 3.- Il Consiglio decide di con-
 cedere il nulla osta permesso.

Il Presidente proponendo quindi di organizzare
 una gita sociale per il prossimo 1° Maggio.
 al di cui costo totale non pagato dai partecipanti.

Il Consiglio accetta la proposta e da mandato
 allo Segretario di provvedere alla organizza-
 zione della gita.

Dopo di che null'altro essendovi all'ordine



me del giorno, la seduta è tolta essendo le ore 22,30.-

Salvo che mi è medatto il presente verbale che sarà subito posto all'approvazione del Consiglio nella sua prossima seduta.-

Le Segretario
G. Lanza

Le Presidente -
Benedetto

Verbale della seduta del 27-3-1961

L'anno mille novemila e ventisei, il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 20,30, nei locali della Lega Nazionale Sociale, detta neglione rivisto del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i b.gg. Lucetti Loris, Presidente, Rostlani Marcello, vice Presidente, Carella, Sallegaro, Paschioni, Zellucci, Dattaro, Loesoni, Galantini, Pretari, Benedetti e Fauello Frusciante, Consiglieri ed i b.drs. b.gg. Ingigliorini Morris e Lupi Claudio.-

Il Presidente, assistito dal sottosegretario Segretario Fauello Frusciante, ricevocata la validità del adunanza, dichiara aperta

la seduta ed invita i consiglieri ad assumere le proprie decisioni sugli argomenti posti allo ordine del giorno. -

Viene rimaneggiato del tutto quanto dato lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato ad unanimità.

Le Presidenze informa poi il Consiglio che l'attuale affidamento del macello della terra ha raggiunto l'incisione di cessare la propria attività con la data del 31 marzo e.v.

Informa i consiglieri dei vari tentativi, fruttuosamente rifiutatamente fatti dalla Presidenza per far sì che il macello potesse continuare la propria opera di calvicinazione ed invita il Consiglio ad esprimere il proprio giudizio circa una eventuale gestione diretta del macello mediante l'assunzione di un gerente.

Il Consiglio dopo ampia discussione, ma non decide, qualora i tentativi che vi si sono ultimi giorni intrapresi avessero fatto affittare il macello non diano l'entro sperato, di chiudere temporaneamente il macello stesso.

• Mentre poi al suo Consiglio che



l'Assemblea eleggono nel prossimo mese
assunse il ruolo una decisione definitiva.

venne poi esaminata [la di] ed accolta
la domanda di ammissione a socio presen-
tata dal lg. Luchino Scavolino.-

Alle ore 22 nessuna altra matica
essendo fatta ab' ordine del giorno, la
seduta è tolta

Del che si è redatto il presente verbale
che verrà soddisfatto alla approvazione del
Consiglio nella sua prossima adunanza.-

Te deputamus

Verdeani

Il Presidente
P. Scavolino

G + 1

Seduta del 24 aprile 1961

X
L'anno mille novemvigintanovembre, il giorno
ventiquattresimo del mese di aprile alle ore 20.30,
nella segreteria della Società vi è riunito,
dopo negoziare concessione del Presidente
il nuovo Consiglio di Amministrazione [scritto
cato] - sono presenti i signori:

- 1) Luceti Mario - 2) Rosella Spinelli - 3) Difesa

qui Tommaso, 1) Fallegari Domenico, 5) Latano
 Giuseppe, 6) Orsi Andrina, 11) Beulello Beulino, 8)
 Tassello Francesco, 9) Bacchini Odilio, 10) Galau
 tini Francesco, 11) Locardi Ambrogio, 12) Marinò
 Filippo, 13) Gonella Rosalba, Consigliere, ed
 i sig. Engelmani Louis, Presidente del Celle
 gio dei Sindaci, Lupi Claudio e Olandi Dago
 berto, Sindaci. -

Assume la presidenza il Lg. Lucetti Avio
 che riconosce intatta la validità dell'elezione
 invita i convegni a trattare gli argomenti
 posti all'ordine del giorno.

Il consiglio delega il sottosegretario Tassello
 Francesco a fungere da segretario. -

Il Consigliere Lg. Castella Giuseppe,
 chiede la parola, propone che il Consiglio
 riconfermi quale Presidente della Cooperativa
 l'Av. L. Lucetti Avio e nomini a V-ce
 Presidente il Consigliere Lg. Gonella Pe-
 steb. -

Il Consiglio riconosce accollie le
 proposte fatte dal Consigliere Castella e
 nomina a Presidente della Cooperativa
 il Lg. Lucetti Avio ed a Vice Presi-
 dente il Lg. Gonella Pesteb. -



Le leggi presenti nientemeno che i Consigliari fes la fiducia inaccordatagli e promette di operare con tutta la ragione solontai fes far sempre migliore avvenire della Patria. -

Alle ore 22, nessun altro argomento essendovi all'ordine del giorno le redibba i Votov.

Del che si è veduto il presente verbale che è stato approvato dall'unanimità dei concorrenti nella stessa seduta. -

Le Presidente
P. Grecchi

Le Segretario
Narizzano

X

Y

TRIBUNALE CIVILE e PENALE di LA SPEZIA

N. 8058 R. L. C.

Il presente libro Verso consiglio della Ditta
fisc. cosp. 1° maggio. S. Tummo

Tassa CC. GG. versata al
 locale Ufficio del Registro il
17 APR 1959 in L. 100
 con bolletta N. 5409
 La Spezia, 17 APR 1959

Il Cancelliere

Rimballo

Composto di N. 100 pagini è stato vidimato
 a norma di legge dal sottoscritto Cancelliere.
 La Spezia, II. 17 APR 1959 196

IL CANCELLIERE DAGO 3^o cl.

(Bartolomeo Scipio)

Rimballo



UFFICIO ATTI GIUDIZIARI
BOLLO E DEMANIO
LA SPEZIA

UFFICIO

N. 5409 Art.

Il Sig. Boof - I Maja S. Terenzio
ha pagato lire 200

per l'informazione annuale libro Valo
Corrighiagine 100

per lo Stato L. 8058
per aziende speciali 17 APR 1959 CANCELLERIA 100

Add. 17-1-1959 TOTALI L. 100
IL PROCURATORE

